

Camarda, Ignazio (1984) *Studi sulla flora e sulla vegetazione del Monte Albo (Sardegna centro-orientale): 1. La flora*. Webbia, Vol. 37 (2), p. 283-327. ISSN 0083-7792.

<http://eprints.uniss.it/3135/>

37 parte 2

webbia

raccolta di scritti botanici
edita dall'istituto botanico
dell'università di firenze

rivista fondata da u. martelli nel 1905

ISSN: 0083-7792

firenze 1984

Webbia

Raccolta di Scritti Botanici

Istituto Botanico dell'Università

Via G. La Pira, 4
50121 FIRENZE - ITALIA

COMITATO EDITORIALE - EDITORIAL BOARD

GUIDO MOGGI, Direttore/Director; MAURO RAFFAELLI, Redattore/Editor;

PIER VIRGILIO ARRIGONI, FABIO GARBARI, ENIO NARDI, Membri/Members.

COMITATO DI REVISIONE - REFEREES COMMITTEE

G. AYMONIN, Paris (F)	A. LAWALRÉE, Auderghem (B)
P. BAMPS, Meise (B)	E. MAYER, Ljubljana (YU)
D. BERTOLANI MARCHETTI, Modena (I)	H. MERXMÜLLER, München (D)
G. BOCQUET, Genève (CH)	H. MEUSEL, Halle (DDR)
A. BOZZINI, Roma (I)	P. OZENDA, Grenoble (F)
A. DE PHILIPPIS, Firenze (I)	R. E. G. PICHI SERMOLLI, Perugia (I)
F. EHRENDORFER, Wien (A)	S. PIGNATTI, Roma (I)
C. GÓMEZ-CAMPO, Madrid (E)	A. PIROLA, Pavia (I)
J. GRAU, München (D)	S. RIVAS MARTINEZ, Madrid (E)
W. GREUTER, Berlin (D)	G. SANESI, Firenze (I)
R. GROLLE, Jena (DDR)	W. SAUER, Tübingen (D)
F. N. HEPPER, Kew (GB)	A. STRID, Copenhagen (DK)
C. C. HEYN, Jerusalem (IL)	B. VALDÉS, Sevilla (E)
S. JOVET AST, Paris (F)	S. M. WALTERS, Cambridge (GB)
D. LAUSI, Trieste (I)	M. J. A. WERGER, Utrecht (NL)

WEBBIA

WEBBIA è una rivista internazionale dedicata alla botanica sistematica, specialmente delle piante vascolari, ed alla fitogeografia in senso ampio (con particolare riguardo all'Italia, alla regione Mediterranea ed al continente africano). Ogni volume annuale è pubblicato in due fascicoli semestrali.

WEBBIA è pubblicata dall'Istituto Botanico dell'Università di Firenze.

ISTRUZIONI PER GLI AUTORI

Manoscritti — I lavori presentati a WEBBIA per la pubblicazione devono essere scritti in italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo e devono essere inviati alla redazione dattiloscritti, in un originale e due copie, comprese le figure. Manoscritti e figure, salvo indicazioni contrarie, restano di proprietà della rivista. Per gli articoli scritti in lingua diversa dall'italiano è richiesto un riassunto in lingua inglese e un ampio riassunto in lingua italiana. Per gli articoli scritti in italiano è richiesto un ampio abstract in inglese ed uno breve in italiano. Le memorie di una certa lunghezza devono essere suddivise in capitoli. Si raccomanda di evitare le sottolineature di qualsiasi tipo, che verranno curate dalla redazione. Evitare per quanto possibile le note a piè di pagina. La redazione si riserva di effettuare piccole variazioni al testo per adeguarlo allo standard della rivista.

I manoscritti saranno sottoposti alla revisione da parte di uno o più consulenti. La responsabilità scientifica dei lavori resta comunque degli autori.

Illustrazioni — Nel preparare le figure, sia a tratto che a retino, gli autori dovranno tenere conto che esse dovranno essere riportate alle dimensioni della pagina stampata (cm 12,7×18).

Studi sulla flora e sulla vegetazione del Monte Albo (Sardegna centro-orientale). 1. La Flora

IGNAZIO CAMARDA

Istituto di Botanica dell'Università
Via Muroni 25, 07100 Sassari

Accettato per la stampa il 20 Settembre 1984.

Studies on the flora and vegetation of Monte Albo (central-eastern Sardinia). 1. The Flora —
In this paper the author take into consideration the Flora of the calcareous mountain of Monte Albo (Sardinia); 659 entities which represent one third of the Sardinian Flora have been traced.

Emphasis about the relationships of the Flora of Monte Albo with the almost contiguous calcareous areas of central-eastern Sardinia and also about the reach endemic component (48 species) is given.

Monotropa hypopitys, and *Cuscuta brevistyla* are reporter for the first time in Sardinia.

Key words: Flora, Monte Albo, Sardinia.

IL TERRITORIO

Il complesso montuoso del Monte Albo ricade interamente nel Foglio n. 195 - Orosei delle Carte I.G.M. al 100.000, mentre in quelle I.G.M. al 25.000 occupa buona parte dei fogli n. 195 III N.O. - Lula e n. 195 IV S.E. - Siniscola ed una piccola parte dei fogli n. 195 III N.E. - Monte Senes e n. 195 IV S.O. - Cantoniera Janna 'e Ruche. Si estende lungo una direttrice NE-SW ed è caratterizzata da una linea di cresta lunga oltre 13 Km che da P. Catirina (1127 m s.l.m.) corre a P. Cupetti (1029 m s.l.m.), discendendo solo raramente al di sotto dei 1000 m di altitudine (fig. 1). Dal punto di vista amministrativo appartiene per massima parte ai comuni di Lula e di Siniscola per circa 6000 ettari, mentre per complessivi 700-800 ettari ricade nei comuni di Lodé, Loculi e Irgoli.

NOTE GEOLOGICHE E MORFOLOGICHE

La catena calcarea del Monte Albo, così come tutto il sistema dei calcari mesozoici della Sardegna centro-orientale, trae la sua origine dai lenti processi di sedimentazione avvenuti soprattutto nel periodo Giurassico, ora in ambiente

deltizio-lagunare ora in mare aperto, nei climi caldó-umidi dell'Era Mesozoica. In epoca pliocenica il Monte Albo fu isolato nettamente da Monte Tuttavista e da Tavolara, che restano le zolle calcaree più vicine; nello stesso periodo si attivarono vistosi processi di frana che hanno originato le maestose falesie che caratterizzano la montagna (DIENI e MASSARI, 1971).

Nel settore nord-occidentale, per tutta la lunghezza, meno di 500 m separano il limite calcareo dai punti più alti e la stessa linea di cresta costituisce, per lo più, il punto iniziale di burroni e falesie che cadono verticali per centinaia di metri. Complessivamente meno marcate sono, invece, le pendenze verso S-E. Ad una diminuzione graduale delle quote si accompagnano, talora, ampi pianori di origine carsica, dove si sono accumulati i detriti dei versanti circostanti. Non mancano tuttavia anche in questo settore falesie imponenti.

Nel settore sud-occidentale l'avvallamento di Nurai separa P. Catirina da P. Turuddò, che singolarmente culmina anch'essa a 1127 m s.l.m.; le due cime degradano a strapiombo nel versante Occidentale, mentre verso S-E si inclinano più dolcemente. La testa del settore Nord-orientale, separata ad Ovest da Riu Siccu, a Sud cade, con le suggestive pareti di P. Gantinerios verso Tanca Altara. A Nord e ad Est imponenti fenomeni di frana, con massi anche di decine di metri di diametro, ornano caratterizzandolo tutto il versante. Fratture, faglie, doline, forre inaccessibili campi carsici, grotte e voragini si rinvengono lungo tutta la catena, che costituisce nell'insieme un blocco piuttosto omogeneo e compatto, ben distinto dal territorio circostante sia dal punto di vista geologico che morfologico (PELLETIER, 1960).

La particolare struttura e la natura calcareo-dolomitica fanno sì che siano del tutto assenti i corsi d'acqua superficiali. Riu Siccu, che pure deve aver contribuito a separare il complesso di P. Cupetti-P. Gantinerios dalla restante parte della catena, si inforra al primo impatto con il calcare e solo eccezionalmente, in occasione di periodi molto piovosi, scorre superficialmente. Anche altre manifestazioni di scorrimento superficiale sono del tutto episodiche e non rappresentano fenomeni significativamente importanti. Per altro è nota l'esistenza di fiumi sotterranei, di grotte con grosse riserve idriche, veri laghi sotterranei e di sorgenti, come quella di Ischiriddé che si inforra solo dopo qualche metro dal punto in cui affiora. All'aridità delle zone calcaree fanno da contrappunto le numerose sorgenti del versante nord-occidentale, nelle zone in cui il calcare è a diretto contatto con il basamento micascistoso. Un altro aspetto morfologicamente interessante è costituito dagli accumuli di detriti di ghiaia minuta e spigolosa, incoerente o ricementata, legati ai fenomeni periglaciali (DIENI e MASSARI, 1971), che si rinvengono soprattutto nel versante settentrionale a Sa Mela, a Janna 'e Ruche, alle pendici di P. Catirina e sui campi carsici di altitudine.

NOTE PEDOLOGICHE

I suoli del Monte Albo sono stati oggetto di studio da parte di ARU e DELOGU (1982) e DELOGU (1984) che hanno individuato quattro gruppi principali di suoli (Entisuoli, Mollisuoli, Inceptisuoli e Alfisuoli) legati sia alle caratteristiche geomorfologiche che pedoclimatiche. La superficie maggiore è occupata da litosuoli che si sono originati in tempi più o meno recenti per degradazione a seguito della modificazione della struttura originaria della vegetazione. Nei lembi di foresta residua e dove alle utilizzazioni forestali ha fatto seguito una salvaguardia dall'incendio e dal pascolo, ciò che ha consentito la ricostituzione della vegetazione forestale, si hanno suoli evoluti e, talora, profondi che hanno una notevole fertilità. Si tratta di Terre Brune delle Foreste meridionali, che sono tuttavia poco diffuse anche rispetto al recente passato e si rinvencono su alcuni versanti come ad Ususule dove il suolo è imbrigliato dai poderosi apparati radicali del leccio; ad Artudé e Badde Viola, dove si sono conservati i relitti delle alluvioni terziarie ciottolose di origine scistosa e granitica; in alcune zone di Monte Creja; alla base dell'avvallamento di Nurai; in alcune parti del versante Nord in territorio di Lodé e di Lula.

Un altro tipo di suolo interessante è quello che si origina su superfici accidentate, falesie e pareti rocciose esposte a Nord al di sopra degli 850 m di quota. Si tratta di un tipo di suolo continuamente eroso, ma rinnovato dagli apporti di sostanza organica dovuti alle piante erbacee, soffice e poroso, molto scuro, ma anche molto sottile, in cui i processi di umificazione sono favoriti dalla minore insolazione e dalle piogge più abbondanti.

Sui conoidi di origine quaternaria, riscontrabili sui versanti di Monte Albo e che si aprono a ventaglio sulla piana di Siniscola, si rinvencono suoli profondi, molto evoluti, con orizzonti di accumulo di argilla e talvolta con tracce di ristagno idrico. Suoli molto profondi si hanno infine sui depositi di fondovalle di Mariane Jana e Monte Pizzinnu, in prossimità del contatto del calcare con il basamento granitico o scistoso.

IL CLIMA

La notevole estensione della catena del Monte Albo, l'altitudine, i forti dislivelli, la morfologia, il suo orientamento complessivo Est-Ovest, la vicinanza al mare ed all'opposto la sua condizione interna determinano una notevole variabilità delle condizioni climatiche. Purtroppo la carenza di dati meteorologici non permette di definire in modo esauriente e preciso i diversi tipi di clima.

Le temperature

La stazione termometrica più vicina è quella di S. Lucia i cui dati con buona approssimazione possono essere riferiti anche alle parti più basse e più prossime al mare nel settore Sud del complesso montuoso. Nella tabella n. 1 sono riassunti i dati delle temperature medie relative al periodo 1973-1980 riportate dal Servizio idrografico di Cagliari (dati parzialmente inediti).

TABELLA 1 - Cantoniera di S. Lucia, 35 m s.l.m.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	anno
med. max.	14.0	14.2	15.3	16.4	21.0	25.7	28.8	28.8	25.8	21.3	17.0	14.6	20.2
medie	11.4	11.6	12.3	13.4	17.4	21.8	24.5	24.9	22.3	18.2	14.1	12.0	16.9
med. min.	8.8	9.0	9.4	10.4	13.9	17.9	20.3	21.0	18.8	15.2	11.3	9.4	13.8

Questi dati non danno comunque una visione sufficientemente articolata delle variazioni della temperatura anche in relazione ai fattori che la influenzano a livello di microambiente. Mite e raramente al di sotto dello zero nelle aree più basse e meno esposte, decresce via via con l'altitudine e nei campi delle aree montane e, lungo le creste scende sovente a valori negativi, come testimonia il permanere del manto nevoso anche per più giorni.

Le precipitazioni

Le stazioni pluviometriche di S. Lucia e di Lula (tabella n. 2) offrono i dati relativi all'andamento delle piogge in queste località. La prima, situata a 35 m s.l.m. e ad alcuni Km dalle pendici del versante Est può essere indicativa delle zone più basse, mentre la seconda, verosimilmente, è più indicativa della fascia tra i 500 e i 700 m che parte dal versante Est e raggiunge il lato Ovest attraverso il settore di Nord-Ovest.

TABELLA 2 - Precipitazioni in mm per le stazioni di S. Lucia e Lula.

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Anno
S. Lucia (1965-81)	41	49	71	55	32	13	13	12	31	85	66	83	551
Lula (1965-80)	90	105	98	78	43	22	12	26	36	93	77	148	828

Le medie pluviometriche riportate da ARRIGONI (1968) per S. Lucia per il periodo 1925-1964 (851 mm) sono significativamente superiori a quelle del periodo 1965-1981 rilevate sempre dal Servizio Idrografico di Cagliari.

Secondo il gradiente medio delle precipitazioni per 100 m di altitudine calcolato per la Sardegna (ARRIGONI, 1968) si può ritenere che nel Monte Albo esse varino dai 500 ad oltre 1200 mm nelle zone più elevate.

Le precipitazioni nevose, pressoché assenti nei settori esposti a Sud e nelle aree più basse e prossime al mare, sono invece abbastanza frequenti nelle zone di cresta, dove possono perdurare per alcuni giorni. Anche la nebbia è un fenomeno raro, pressoché sconosciuto nelle zone più basse mentre è molto frequente nelle zone elevate ed avvolge spesso le zone cucuminali, apportando per condensazione un contributo non trascurabile nel rendere complessivamente più umido il clima.

I dati della stazione termopluviometrica di S. Lucia consentono, pur con i limiti dovuti alla scarsità dei rilevamenti termometrici, di elaborare il diagramma di Walter e Lieth (fig. 2), che si presenta assai simile a quello della vicina stazione di Orosei che secondo ARRIGONI (1968) si colloca:

- a) nell'orizzonte inferiore del bioclina mediterraneo semiarido secondo la classificazione di Emberger;
- b) nel tipo semiarido del sottoclima mediterraneo caldo secondo la classificazione di Giacobbe;
- c) nel Mesotermico B', semiarido con modesto surplus idrico invernale, oceanico marittimo, secondo lo schema di THORNTHWAITE (1948).

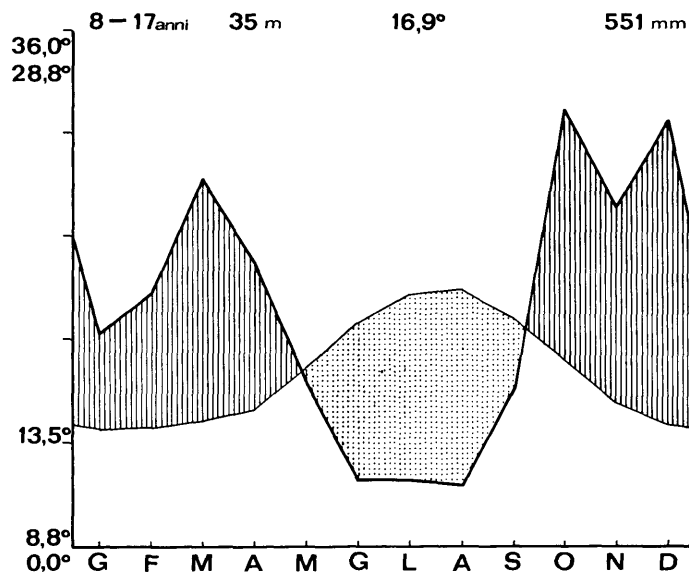


Fig. 2 - Diagramma di Walter e Lieth relativo a S. Lucia (anni 1965-1981).

Si tratta in ogni caso di clima prettamente mediterraneo le cui caratteristiche salienti sono l'aridità estiva, la mitezza della temperatura e le piogge concentrate soprattutto nel periodo invernale ed autunnale. Questo tipo di clima è senza dubbio molto simile, se non identico, a quello di gran parte delle zone basse del versante complessivamente esposto a mezzogiorno, mentre per le zone più elevate si hanno climi più mesofili per l'aridità decrescente e soprattutto per la maggiore piovosità complessiva.

I venti.

La presenza di diversi alberi con il tipico portamento a bandiera nelle zone di cresta indica che i venti dominanti, almeno nel settore di P. Catirina, spirano con prevalenza da Occidente (SERRA, 1971).

IL FATTORE ANTROPICO

L'influenza umana sulla catena del Monte Albo si è esercitata da tempi immemorabili con le attività pastorali e, nei campi carsici dove i suoli sono più evoluti, anche con le colture cerealicole estensive; ma è soprattutto con i tagli delle foreste avvenuti negli ultimi cento anni che si sono innescati i processi più vistosi di degradazione (CAMARDA, 1982; DELOGU, 1984) determinando la fortissima riduzione delle superfici forestali, la perdita del suolo, la sempre più frequente piaga degli incendi estivi ed il pascolo eccessivo.

LA FLORA

Le prime notizie floristiche sul Monte Albo si devono essenzialmente all'opera di MORIS (1837-1859), di BARBEY (1884) e di MARTELLI (1896, 1904). In tempi più recenti si hanno nuove raccolte su singole stazioni o ambienti ad opera di DESOLE (1948), PIGNATTI e METLESICS (1975), PIGNATTI e al. (1980) e, nell'ambito delle ricerche sulle piante endemiche della Sardegna, contributi ad opera di ARRIGONI, CAMARDA, CORRIAS, DIANA-CORRIAS, NARDI, RAFFAELLI e VALSECCHI (1976-1983). Per altro il settore occidentale è stato oggetto di indagini botaniche di CUMPOSTU (1969) e di LEONI (1973) con tesi di laurea svolte rispettivamente a Sassari e a Firenze.

Le nostre indagini sulla flora decorrono dal 1974 al 1984 ed hanno portato al rinvenimento di 659 entità strutturate in 393 generi e 82 famiglie (exsiccata in SS). Per la classificazione e la nomenclatura è stata seguita per lo più *Flora*

Europaea (TUTIN et al., 1964-1980), tuttavia sono state consultate le classiche flore di MORIS (1837-1859) e di FIORI (1923-1929) e la recente *Flora d'Italia* di PIGNATTI (1982), nonché diversi contributi specifici soprattutto per quanto riguarda la componente endemica.

L'elenco floristico è ordinato secondo *Flora Europaea* e di ogni singola specie viene data la forma biologica secondo RAUNKIAER (1942), le indicazioni essenziali dell'ambiente in cui vivono e, inoltre, per le piante particolarmente rare, le località di reperimento. Non sono state prese in considerazione le specie coltivate, mentre le piante esotiche naturalizzate sono state considerate, anche nell'elaborazione dello spettro biologico, alla stessa stregua delle piante native.

Elenco floristico

SELAGINELLACEAE

Selaginella denticulata (L.) Link - H, Ch rept - Luoghi umidi, sorgenti, zone di stillicidio, anfratti rocciosi, macchie; comune.

EQUISETACEAE

Equisetum ramosissimum L. - G rhiz - Luoghi umidi a su Bufalu, raro.

ADIANTACEAE

Adiantum capillus-veneris L. - G rhiz - Sorgenti, luoghi umidi in pareti rocciose, zone di stillicidio; rara.

ANOGRAMMACEAE

Anogramma leptophylla (L.) Link - T scap - Luoghi umidi sulle sponde del Rio Loccoli.

HYPOPELIDACEAE

Pteridium aquilinum (L.) Kuhn - G rhiz - Campi aperti, soprattutto silicei, rara sul calcare.

ASPLENIACEAE

Asplenium petrarchae (Guérin) DC. - H ros - Anfratti rocciosi caldi nel versante meridionale; rara.

Asplenium trichomanes L. subsp. **quadrivalens** D.E. Meyer - H ros - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce nei luoghi ombreggiati; comune nel versante settentrionale.

Asplenium obovatum Viv. - H ros - Anfratti rocciosi, muri, soprattutto nel versante meridionale; raro.

Asplenium onopteris L. - H ros - Leccete, macchie evolute, fino ai 1000 m di altitudine; comune.

Ceterach officinarum Willd. - H ros - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce, soprattutto nelle zone esposte a Sud nel versante meridionale, fin oltre i 100 m di altitudine; comune.

Phyllitis sagittata (DC.) Guinea et Heywood - H ros - Grotta di Conca 'e Crapa; rarissima.

ASPIDIACEAE

Dryopteris pallida (Bory) Fomin - G rhiz - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce, pietraie, soprattutto nel versante settentrionale fin oltre i 1000 m di altitudine; comune.

POLYPODIACEAE

Polypodium cambricum L. (syn. *P. australe* Fée) - H rhiz - Luoghi rocciosi, muri, pareti, fino alle maggiori altitudini; comune.

CUPRESSACEAE

Juniperus oxycedrus L. - P scap - Luoghi aridi e degradati, versanti soleggiate, zone di cresta, campi carsici, da 100 m fino alle massime altitudini; comune.

Juniperus phoenicea L. - P scap - Luoghi caldi e soleggiate, soprattutto nel versante meridionale fino a 600-900 m di altitudine; nel versante settentrionale rinvenuto solamente a Funtana Mariane Jana a circa 700 m; comune.

TAXACEAE

Taxus baccata L. - P scap - Zone al di sopra degli 800 m, sporadico a Punta Cupetti, Sa Janna 'e su Tassu nel versante nordorientale, Janna sos Taulaglios, Monte Creja, P. Catirina, P. Turuddò, frequente alla base delle pareti di P. Turuddò.

SALICACEAE

Salix atrocinerea Brot. - P caesp - Rigagnoli, sorgenti, luoghi umidi; sporadico.

BETULACEAE

Alnus glutinosa (L.) Gaertner - P scap - Rio Lussurgiu nel settore meridionale, nel versante settentrionale a Funtana 'e Talisi; molto raro.

FAGACEAE

Quercus suber L. - P scap - Zone scistose sotto P. Catirina; raro.

Quercus ilex L. - P scap - Presente ovunque almeno sporadicamente o in condizioni di degrado; rappresenta la specie forestale più importante e costituisce i boschi più importanti del complesso montuoso; comune.

Quercus pubescens Willd. - P scap - Zone scistose nel settore occidentale; raro.

MORACEAE

Ficus carica L. var **caprificus** Risso - P scap, P caesp - Luoghi umidi, zone di stillicidio, pareti rocciose, soprattutto nel versante sud; sporadico.

URTICACEAE

- Urtica atrovirens** Réq ex Loisel. - H caesp - Ambienti ruderali, aia carbonili, ovili, ricoveri per il bestiame; sporadica. Endemica del Corsica e della Sardegna, suo probabile centro di origine, si rinviene anche nell'Arcipelago toscano, in alcune località della Toscana continentale e, rara, nelle isole Baleari.
- Urtica dioica** L. - H caesp - Luoghi ruderali, zone umide; rara.
- Urtica membranacea** Poir. - T scap - Luoghi ruderali, campi arati, soprattutto nel versante meridionale; sporadica.
- Urtica pilulifera** L. - T scap - Luoghi ruderali, campi tra su Petrosu e Cuile Romasinu, Teneru nel settore occidentale; sporadica.
- Parietaria judaica** L. - H suff, H caesp - Anfratti e pareti rocciose, muri, ambienti ruderali, presso gli ovili; comune soprattutto nel versante meridionale fino ai 1000 m, nel versante settentrionale è sporadica.
- Parietaria lusitanica** L. - T rept - Pareti rocciose, nelle zone calde e soleggiate del versante meridionale; comune.
- Solerolia soleirolii** (Réq.) Dandy - H rept - Sorgenti e rigagnoli del versante nord-orientale; rara. Endemica sardo-corsa.

SANTALACEAE

- Osyris alba** L. - Ch suff, P suff - Luoghi rocciosi soleggiate, leccete, macchie evolute; sporadica.
- Thesium italicum** A. DC. - G rihz, H rihz - Luoghi aperti e rocciosi, campi carsici, da 650 m alle maggiori altitudini, sporadica. Endemica delle aree calcaree della Sardegna.

RAFFLESACEAE

- Cytinus hypocistis** (L.) L. - G par - Garighe a *Cistus monspeliensis* L. su cui vive parassita; comune nelle zone scistose.
- Cytinus ruber** (Fourr.) Komarov - G par - Garighe a *Cistus incanus* L. su cui vive parassita; comune.

POLYGONACEAE

- Polygonum scoparium** Réq. ex Loisel. - Ch suff - Luoghi umidi a Monte Pizzinnu e lungo i corsi d'acqua del versante meridionale; rara. Endemica del complesso sardo-corso.
- Polygonum aviculare** L. - T rept - Luoghi ruderali, bordi delle strade, ovili; sporadica.
- Rumex scutatus** L. - H caesp, H scap - Lungo il Rio Su Cantaru, luoghi sassosi; rara.
- Rumex thyrsoides** Desf. - H scap - Pratelli, luoghi ruderali fino a 1100 m di altitudine; comune.
- Rumex conglomeratus** Murray - H scap - Luoghi umidi almeno temporaneamente; rara.
- Rumex pulcher** L. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti, pratelli; rara.
- Rumex pulcher** L. var. **suffocatus** Moris - H scap - Indicato dal Moris genericamente per il Monte Albo nei luoghi umidi, è stato segnalato da Leoni a Janna sos Taulaglios a 650 m, ma il reperto merita conferma.
- Rumex bucephalophorus** L. - T scap - Luoghi aridi, pratelli, garighe, terreni incoerenti, luoghi ruderali; comune.

CHENOPODIACEAE

- Beta vulgaris** L. - H scap - Bordi delle strade, luoghi ruderali; sporadica.
- Chenopodium glaucum** L. - T scap - Luoghi ruderali, presso gli ovili; sporadica.



Fig. 3 - Punta Catirina (1127 m) e avvallamento di Nurai.



Fig. 4 - Punta Manna (1088 m) vista da Turuddò.



Fig. 5 - Versante settentrionale, da Corru 'e sa Mandra a Ferulargiu.

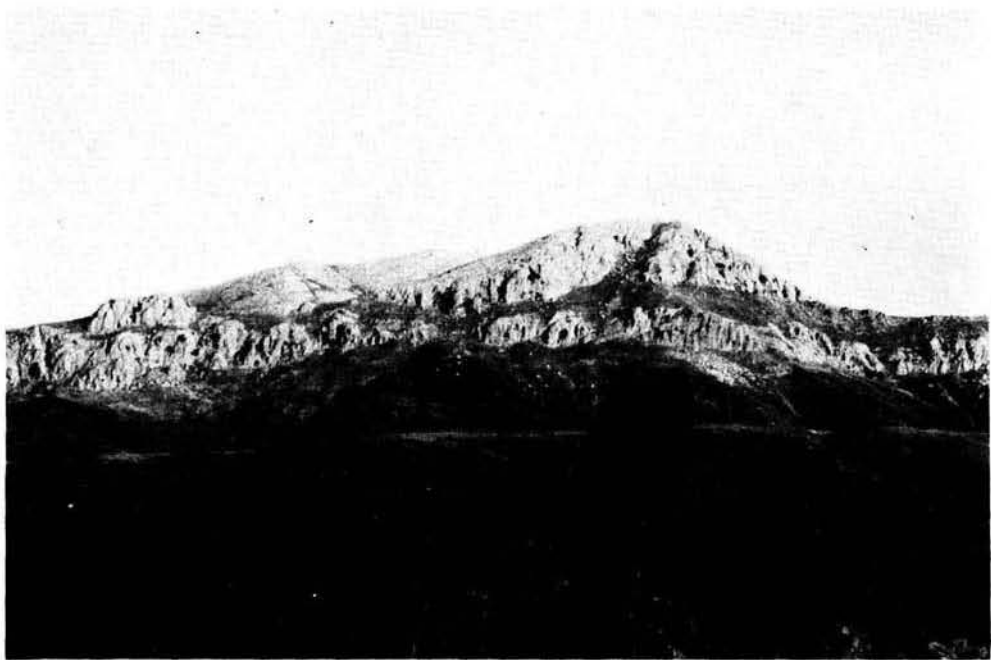


Fig. 6 - Versante settentrionale, P. Gurturgiu (1042 m).

Chenopodium album L. - T scap - Luoghi ruderali, lungo i corsi d'acqua, campi arati; sporadica.
Amaranthus retroflexus L. - T scap - Luoghi ruderali, ovili, bordi strade; comune.

PORTULACACEAE

Portulaca oleracea L. - T rept - Campi coltivati, letto del Rio Su Cantaru; rara.
Montia fontana L. - I rad - Sorgenti, corsi d'acqua con cascatelle; rara.

CARYOPHYLLACEAE

Arenaria bertoloni Fiori - H rept - Pareti calcaree ombrose al di sopra dei 500-600 m di altitudine; rara.
Arenaria balearica L. - H rept - Anfratti rocciosi umidi, zone di stillicidio, sorgenti, al di sopra dei 500-600 m di altitudine; sporadica. Endemica di Sardegna, Corsica, Baleari.
Arenaria serpyllifolia L. - T scap - Luoghi aridi, zone incendiate, pratelli, macchie degradate; comune.
Arenaria leptoclados (Reichenb.) Guss. - T scap - Luoghi aridi, garighe; comune.
Moehringia pentandra Gay - T rept - Alla base delle pareti rocciose umide, luoghi ombrosi, sorgenti; comune.
Minuartia hybrida (Vill.) Schischkin - T scap - Luoghi aridi, pratelli, zone di sfaticcio, fino a 1100 m di altitudine; comune.
Minuartia mediterranea (Link) K. Maly - T scap - Luoghi aridi, pratelli, zone di sfaticcio; comune.
Stellaria media (L.) Vill. - T rept - Luoghi umidi, pratelli, campi coltivati, ambienti ruderali; comune.
Cerastium boissieri Gren. - H caesp - Luoghi aperti dai 700 m alle maggiori altitudini sugli anfratti rocciosi, tra le fessure delle rocce, preferibilmente nelle zone esposte a settentrione; comune.
Cerastium glomeratum Thuill. - T rept - Pratelli, luoghi aridi, macchie, garighe; comune.
Cerastium semidecandrum L. - T scap - Luoghi aridi, macchie incendiate; comune.
Moenchia erecta (L.) P. Gaertn., B. Mey. et Scherb. - T scap - Luoghi umidi, zone di macchia incendiata; comune.
Paronychia echinulata Chater - T rept - Pratelli, luoghi aridi; comune.
Polycarpon tetraphyllum (L.) L. - T rept - Luoghi aridi, pratelli; sporadica.
Polycarpon diphyllum Cav. - T rept - Luoghi aridi e rocciosi fino a 1000 m di altitudine, soprattutto nel versante meridionale; comune.
Spergula arvensis L. - T rept - Luoghi aridi, ruderali, campi coltivati; sporadica.
Lychnis flos-cuculi L. - T scap - Pratelli umidi, campi abbandonati; sporadica.
Silene nodulosa Viv. - H scap, H rept - Pareti rocciose, luoghi aridi al di sopra dei 600 m di altitudine; comune. Endemica sardo-corsa.
Silene velutinoides Pomel - Ch suff - Pareti rocciose su tutti i versanti al di sopra dei 650 m di altitudine; comune.
Silene vulgaris (Moench) Garcke subsp. **angustifolia** (Miller) Hayek - Ch suff, H scap - Pratelli, luoghi ruderali, pareti rocciose; comune.
Silene alba (Miller) Krause subsp. **divaricata** (Reichenb.) Walters - H scap - Bordi delle strade, luoghi ruderali; sporadica.
Silene laeta (Ait.) Godron - T scap - Luoghi umidi o acquitrinosi, sorgenti; rara.
Silene gallica L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi, macchie degradate; comune.
Saponaria officinalis L. - H caesp - Luoghi umidi a Monte Pizzinnu, bordi delle strade; rara.

- Petrorhagia prolifera** (L.) P.W. Ball et Heywood - T scap - Pratelli, luoghi aridi e degradati; comune.
- Petrorhagia nanteuilii** (Burnat) P.W. Ball et Heywood - T scap - Pratelli, luoghi aridi e degradati; comune.
- Dianthus sylvestris** Wulfen - Ch suff, H caesp - Pareti rocciose, spaccature delle rocce da 300 m a 1000 m di altitudine; comune.

RANUNCULACEAE

- Helleborus argutifolius** Viv. - G suff, H suff - A Punta Catirina; rara. Endemica sardo-corsa.
- Nigella damascena** L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi e sassosi fino a 600-700 m nel versante meridionale; comune.
- Delphinium pictum** Willd. - H scap - Greto del fiume di Rio Pulichittu; rarissimo. Endemica di Sardegna, Corsica, Baleari.
- Anemone palmata** L. - H scap, G rhiz - Alla base di P. Romasinu; rarissima.
- Anemone hortensis** L. - G rhiz - Pratelli, luoghi aperti, soprattutto nelle zone scistose; comune.
- Clematis flammula** L. - P lian - Luoghi aridi, macchie, nel versante meridionale fino a 400-500 m di altitudine; comune.
- Clematis cirrhosa** L. - P lian - Luoghi sassosi, macchie, soprattutto nel versante meridionale fino ai 1000 m di altitudine; comune.
- Adonis microcarpa** DC. - T scap - Luoghi umidi a su Bufalu; rara.
- Ranunculus velutinus** Ten. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti, rigagnoli; sporadica.
- Ranunculus lanuginosus** L. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti, bordi delle strade, cunette; rara.
- Ranunculus macrophyllus** Desf. - H scap - Luoghi umidi e acquitrinosi; rara.
- Ranunculus bulbosus** L. - H scap - Pratelli, garighe; comune.
- Ranunculus sardous** Crantz - T scap - Luoghi umidi, pratelli; comune.
- Ranunculus trilobus** Desf. - T scap - Luoghi umidi; rara.
- Ranunculus muricatus** L. - T scap - Luoghi umidi, rigagnoli, pozze d'acqua; comune.
- Ranunculus parviflorus** L. - T scap - Luoghi umidi anche temporaneamente; rara.
- Ranunculus ficaria** L. - H ros - Rigagnoli, pozze d'acqua; sporadica.
- Ranunculus bullatus** L. - H ros - Pratelli nel versante settentrionale; rara.
- Ranunculus ophioglossifolius** Vill. - T scap - Luoghi acquitrinosi nelle zone meno elevate; rara.
- Ranunculus baudotii** Godron - I rad - Luoghi acquitrinosi a Su Bufalu e a Monte Pizzinnu; rara.
- Ranunculus aquatilis** L. - I rad - Luoghi acquitrinosi a Su Bufalu; rara.

PAEONIACEAE

- Paeonia mascula** (L.) Miller subsp. **russii** (Biv.) Cullen et Heywood - G rhiz - Luoghi aperti, garighe, da P. Gurturgios a Janna Portellitos nel versante settentrionale, abbondante; assente nelle altre zone.

PAPAVERACEAE

- Papaver somniferum** L. - T scap - Luoghi ruderali, bordi delle strade; sporadico.
- Papaver rhoeas** L. - T scap - Campi coltivati, bordi delle strade, soprattutto nel versante meridionale; sporadica.
- Papaver dubium** L. - T scap - Campi coltivati, pratelli aridi fino a 1000 di altitudine; comune.
- Papaver hybridum** L. - T scap - Luoghi aridi e soleggiati fino a 1000 m di altitudine; sporadica.
- Fumaria capreolata** L. - T rept - Luoghi rocciosi aperti fino a 1000 m di altitudine; comune.

Fumaria flabellata Gasparrini - T rept - Pratelli, luoghi aridi nel versante meridionale; rara.

Fumaria bastardii Boreau - T rept - Luoghi aridi aperti; rara.

CRUCIFERAE

Sisymbrium officinale (L.) Scop. - T scap - Campi coltivati, luoghi ruderali, bordi delle strade; comune.

Sisymbrium irio L. - T scap - Campi coltivati, bordi delle strade nel versante meridionale; sporadica.

Arabidopsis thaliana (L.) Heinh. - T scap - Luoghi aridi su tutti i versanti, fino alle maggiori altitudini; comune.

Bunias erucago L. - T scap - Campi arati, bordi delle strade; comune.

Hesperis laciniata (L.) All. - H rhiz - P. Cupetti, ai limiti del campo carsico di s'Ena 'e Cupetti, nel versante occidentale; rarissima; primo reperto in Sardegna.

Nasturtium officinale R. Br. in Aiton - H rept - Luoghi umidi, sorgenti, rigagnoli; rara.

Cardamine hirsuta L. - T scap - Luoghi aridi, muri, anfratti rocciosi; comune.

Arabis planisiliqua (Pers.) Reichenb. - H scap - Anfratti rocciosi, rupi, al di sopra dei 750 m di altitudine; rara.

Arabis muralis Bertol. - H scap, H caesp - Rupì, anfratti rocciosi, spaccature delle rocce; rara.

Arabis collina Ten. - H scap - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce, soprattutto oltre i 500 m di altitudine; comune.

Arabis verna (L.) R. Br. in Aiton - T scap - Pratelli, rocce, muri; comune.

Alyssum alyssoides (L.) L. - T scap - Garighe a Santolina corsica a Sa Mela; rara.

Alyssum tavolarae Briq. - Ch suff - Pareti di P. Cupetti, a Sa Mela; rara. Endemica sarda limitata ai calcari mesozoici.

Lobularia maritima (L.) Desv. - H scap - Luoghi aperti, bordi delle strade, fino a 700-800 di altitudine; comune.

Clypeola jonthlaspi L. - T scap - Luoghi aridi, pratelli, fino alle maggiori altitudini; comune.

Draba muralis L. - T scap - Pratelli, zone degradate; sporadica.

Erophila verna (L.) Chevall subsp. **verna** - T ros - Pratelli, tra le rocce, fino alle maggiori altitudini; comunissima.

Erophila verna (L.) Chevall subsp. **spatulata** (A.F. Lang) Walters - T ros - Luoghi aridi e sassosi, pratelli; comunissima. La presenza di questa sottospecie e delle sottospecie tipica frammiste negli stessi ambienti porterebbe a considerare le due entità come delle specie autonome, o piuttosto, vista la forte variabilità delle siliquette, ritenerle come variazioni individuali della stessa specie.

Capsella bursa-pastoris (L.) Medicus - T ros - Pratelli, tra le rocce, luoghi ruderali; comune.

Hornungia petraea (L.) Reichenb. - T scap - Luoghi aridi e sassosi fino alle maggiori altitudini; comune.

Teesdalia coronopifolia (Bergeret) Thell. - T ros - Luoghi aridi, pratelli; comune.

Bivonaea lutea (Biv.) DC. - T er - Pratelli, zone di sfaticcio da P. Gurturciu alle falesie del versante meridionale; primo reperto in Sardegna.

Thlaspi perfoliatum L. - T scap - Luoghi aridi e sassosi, fino alle maggiori altitudini; comune.

Biscutella didyma L. - T ros - Pratelli, luoghi sassosi; comune.

Brassica insularis Moris - Ch suff - Pareti calcaree, luoghi rocciosi inaccessibili, dai 600 m fino alle maggiori altitudini, su tutti i versanti; comune.

Hirschfeldia incana (L.) Lagrèze-Fossat - T scap - Luoghi ruderali, ovili, campi coltivati; sporadica.

Calepina irregularis (Asso) Thell. - T rept - Rio su Cantaru, a Su Bufalu, luoghi umidi; rara.
Raphanus raphanistrum L. - T scap - Luoghi ruderali, campi coltivati; sporadica.

RESEDACEAE

Reseda alba L. - T scap - Bordi delle strade, luoghi ruderali; sporadica.
Reseda luteola L. - T scap, H scap - Bordi delle strade, soprattutto nel versante meridionale; sporadica.

CRASSULACEAE

Umbilicus rupestris (Salisb.) Dandy - G bulb - Rupì, muri, anfratti rocciosi; comune.
Sedum sediforme (Jacq.) Pau - Ch succ - Spaccature delle rocce, luoghi aridi e soleggiati fino a 500-600 m di altitudine nel versante meridionale; comune.
Sedum album L. - Ch succ - Rocce, muri, ambienti soleggiati; comune.
Sedum dasyphyllum L. - H succ, Ch succ - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce, pareti calcaree fino ai 1000 m di altitudine soprattutto nel versante meridionale; comune.
Sedum stellatum L. - T scap - Luoghi aridi, muretti, pareti rocciose soleggiate; comune.
Sedum rubens L. - T scap, T succ - Luoghi rocciosi, muri, pareti; comune.

SAXIFRAGACEAE

Saxifraga tridactylites L. - T scap - Luoghi aridi e pietrosi, pratelli, rupi, pareti; comune.
Saxifraga cervicornis Viv. - H caesp, Ch pulv - Spaccature delle rocce, pareti esposte a nord, al di sopra dei 700 m, soprattutto nel versante settentrionale; comune. Endemica sarda.
Saxifraga lingulata Bellardi subsp. **australis** (Moric.) Pignatti - H caesp, Ch caesp - Pareti rocciose del versante Nord-orientale di P. Cupetti e a P. Turuddò; rara.

ROSACEAE

Rubus ulmifolius Schott - P scand - Siepi, muri a secco, luoghi umidi; sporadico.
Rosa sempervirens L. - P lian - Macchie e boscaglie, soprattutto nel versante settentrionale; sporadica.
Rosa canina L. - P scand - Luoghi umidi, siepi, margini dei boschi; rara.
Rosa pouzinii Tratt. - P n - Luoghi aperti e degradati, da 700 m di altitudine in poi; sporadica.
Potentilla reptans L. - H rept - Luoghi umidi, pratelli; comune.
Aphanes arvensis L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi, ruderali, fino alle maggiori altitudini; comune.
Sorbus aria (L.) Crantz - P scap, P caesp - M. Turuddò, salendo nel versante settentrionale da Janna Nurai; molto raro.
Pyrus pyraeaster Burgsd. - P scap - Macchie e zone degradate a Janna Nurai; raro.
Pyrus amygdaliformis Vill. - P m - Macchie, ambienti caldi e soleggiati fino alle maggiori altitudini; sporadico.
Amelanchier ovalis Medicus - P caesp - Zone cucuminali di P. Catirina, pareti di altitudine; rara.
Crataegus monogyna Jacq. - P scap, P caesp - Macchie e siepi, luoghi aperti, fino alle maggiori altitudini; comune.
Prunus spinosa L. - P n - Siepi, luoghi sassosi, ovili; comune.
Prunus prostrata Labill. - Ch pulv, P n - Zone cucuminali da P. Cupetti a P. Turuddò; frequente.

FABACEAE

- Anagyris foetida** L. - P caesp - Luoghi aridi, macchie termofile, siepi, fino a 500 m di altitudine nel versante meridionale; comune.
- Calycotome villosa** (Poiret) Link - P n - Macchie e siepi soprattutto nel versante meridionale; raro sul calcare, più comune sugli altri substrati.
- Cytisus villosus** Pourret - P caesp - Versante settentrionale su substrati acidi; raro.
- Teline monspessulana** (L.) C. Koch - P n, P caesp - Macchie degradate su substrati silicei; rara.
- Genista corsica** (Loisel.) DC. - Ch pulv, P caesp - Zone degradate soprattutto nel versante settentrionale al di sopra di 600 m di altitudine, zone di cresta; comune. Endemica sardo-corsa.
- Genista salzmannii** DC. - Ch pulv - Luoghi degradati sui pianori e versanti di P. Gurturciu; rara.
- Lupinus micranthus** Guss. - T scap - Zone di macchia incendiata, campi aperti, soprattutto nel versante meridionale; comune.
- Argyrolobium zanonii** (Turra) P.W. Ball - H suff, Ch suff - Garighe, macchie incendiate nel versante settentrionale a Janna Portellitos; raro.
- Astragalus genargenteus** Moris - Ch pulv - Garighe di P. Turuddò, Janna sos Taulaglios e falesie di Turuddò dai 650 m di altitudine; raro. Endemica sardo-corsa.
- Astragalus hamosus** L. - T scap - Campi abbandonati, bordi delle strade; sporadico.
- Psoralea morisiana** Pign. et Metl. - Ch suff - Pareti calcaree fino a 1000 m di altitudine, più frequente nel versante meridionale; comune. Endemica sarda.
- Psoralea bituminosa** L. - H scap, T scap - Bordi delle strade, macchie degradate, garighe, nel versante meridionale; comune.
- Vicia cracca** L. - H scand - Macchi, siepi, zone incendiate; sporadica.
- Vicia tenuifolia** Roth - H rept - Macchie, prati, siepi; rara.
- Vicia villosa** Roth subsp. **pseudocracca** (Bertol.) P.W. Ball - T scand, T rept - Macchie, pratelli, bordi delle strade, siepi; comune.
- Vicia hirsuta** (L.) S.F. Gray - T scap - Pratelli, zone di macchia incendiata, fino ai 700-800 m di altitudine; comune.
- Vicia disperma** DC. - T scap - Macchie, garighe, pratelli; comune.
- Vicia tenuissima** (Bieb.) Schinz et Thell. - T scap - Campi, zone di macchia incendiata; comune.
- Vicia sativa** L. subsp. **nigra** (L.) Ehrh. - T scap - Pratelli, macchie, luoghi aridi, fino a 1000 m di altitudine; comune.
- Vicia lutea** L. - T rept - Pratelli, luoghi aperti, garighe, fino 800-900 m di altitudine; comune.
- Vicia hybrida** L. - T rept - Pratelli, macchie incendiate, bordi delle strade; comune.
- Vicia bithynica** (L.) L. - T rept - Pratelli, macchie incendiate, fino a 1000 m di altitudine; comune.
- Lens ervoides** (Brign.) Grande - T scap - Pratelli, luoghi aridi, macchie incendiate, nelle zone più calde; comune.
- Lathyrus sphaericus** Retz. - T scap - Pratelli, luoghi aridi e rocciosi, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Lathyrus angulatus** L. - T scap - Macchie, pratelli, a Palas de Calistri; raro.
- Lathyrus cicera** L. - T scap - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
- Lathyrus articulatus** L. - T scap - Pratelli, garighe, zone di macchia incendiata, siepi; comune.
- Lathyrus aphaca** L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie fino ai 1000 m di altitudine; comune.
- Ononis natrix** L. - Ch suff - Luoghi degradati, garighe, macchie nel versante occidentale; rara.
- Ononis pusilla** L. - H scap - Luoghi aridi e sassosi; comune.
- Ononis spinosa** L. - Ch suff - Garighe a S'Adde; rara.
- Ononis ornithopodioides** L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi, garighe; comune.
- Ononis reclinata** L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi; comune.

- Melilotus italica** (L.) Lam - T scap - Pratelli presso P. Romasinu; rara.
- Melilotus neapolitana** Ten. - T scap - Garighe in esposizioni soleggiate fino a 650 m di altitudine; comune.
- Melilotus sulcata** Desf. - T scap - Luoghi aridi, garighe fino a 650 m di altitudine; comune.
- Medicago lupulina** L. - T rept, H rept - Pratelli, luoghi umidi, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Medicago sativa** L. - H scap - Bordi delle strade nel versante meridionale; rara.
- Medicago orbicularis** (L.) Bartal. - T rept - Pratelli, campi coltivati, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Medicago rigidula** (L.) All. - T rept - Pratelli, campi coltivati, macchie; comune.
- Medicago aculeata** Gaertner - T rept - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Medicago turbinata** (L.) All. - T rept - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Medicago murex** Willd. - T rept - Pratelli, garighe; comune.
- Medicago arabica** (L.) Hudson - T rept - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Medicago polymorpha** L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
- Medicago minima** (L.) Bartal. - T rept - Pratelli, garighe, fino alle massime altitudini; comune.
- Trifolium repens** L. - H rept - Luoghi umidi, sorgenti; raro.
- Trifolium nigrescens** Viv. - T rept - Garighe, pratelli, luoghi ruderali; raro.
- Trifolium glomeratum** L. - T rept - Pratelli, macchie, garighe; comune.
- Trifolium resupinatum** L. - T rept - Pratelli, luoghi umidi; comune.
- Trifolium tomentosum** L. - T scap - Pratelli, macchie garighe; comune.
- Trifolium campestre** Schreber - T scap - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Trifolium micranthum** Viv. - T rept - Luoghi umidi, sorgenti, rigagnoli; raro.
- Trifolium striatum** L. - T scap - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
- Trifolium arvense** L. - T scap - Pratelli, macchie; comune.
- Trifolium bocconeii** Savi - T scap - Macchie, garighe, pratelli nel versante meridionale; raro.
- Trifolium ligusticum** Balbis ex Loisel. - T scap - Pratelli, garighe, zone di macchia incendiata; comune.
- Trifolium scabrum** L. - T scap - Garighe, pratelli; comune.
- Trifolium stellatum** L. - T scap - Campi abbandonati, pratelli, aie carbonili macchie; comune.
- Trifolium incarnatum** L. subsp. **molinerii** (Balbis ex Hornem.) Syme - T scap - Campi abbandonati, macchie, pratelli, bordi delle strade; comune.
- Trifolium pratense** L. - H caesp - Luoghi umidi, scarpate; raro.
- Trifolium cherleri** L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
- Trifolium angustifolium** L. - T scap - Pratelli, macchie, garighe; comune.
- Trifolium leucanthum** Bieb. - T scap - Garighe, pratelli, nel versante settentrionale; raro.
- Trifolium subterraneum** L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie degradate, aie carbonili, fino alle maggiori altitudini, su tutti i substrati; comune.
- Dorycnium rectum** (L.) Ser. - H scap, Ch suff - Luoghi umidi, corsi d'acqua, sorgenti; raro.
- Lotus corniculatus** L. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti; raro.
- Lotus edulis** L. - T scap - Pratelli, garighe, zone incendiate, nel versante meridionale fino a 500 m di altitudine; comune.
- Lotus ornithopodioides** L. - T scap - Pratelli, garighe, zone di macchia incendiata, soprattutto nel versante meridionale, fino a 600-700 m di altitudine.
- Hymenocarpus circinnatus** (L.) Savi - T rept - Pratelli, garighe, zone di macchia incendiata, campi arati; comune.
- Anthyllis hermanniae** L. - Ch frut - Zone di sfaticcio, terreni smossi, garighe, nel versante nord-occidentale nelle zone di contatto del calcare con gli scisti; sporadica.
- Anthyllis gerardii** L. - H scap - Garighe, macchie incendiate, fino a 1000 m di altitudine; comune.

- Anthyllis vulneraria** L. subsp. **praepropera** (A. Kerner) Bornm. - H scap - Zone calcaree su terreni smossi o rimaneggiati, rocce pietraie al di sopra dei 700 m di altitudine; comune.
- Anthyllis tetraphylla** L. - T scap - Pratelli, garighe, fino ai 400-450 m nel versante meridionale; rara.
- Ornithopus pinnatus** (Miller) Druce - T scap - Pratelli, macchie incendiate, garighe; raro.
- Coronilla valentina** L. - P n - Rupi, anfratti rocciosi in zone esposte a meridione fino a 600 m di altitudine; comune.
- Coronilla scorpioides** (L.) Koch - T scap - Pratelli, garighe, pareti rocciose; rara.
- Hippocrepis unisiliquosa** L. - T scap - Pratelli, garighe, soprattutto nel versante meridionale; rara.
- Scorpiurus muricatus** L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie; comune.

GERANIACEAE

- Geranium rotundifolium** L. - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade, macereti; comune.
- Geranium columbinum** L. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
- Geranium lucidum** L. - T scap - Pratelli, macchie, boscaglie, macereti; comune.
- Geranium robertianum** L. - T scap - Pratelli, macchie, boscaglie; comune.
- Geranium purpureum** Vill. - T scap - Luoghi aridi, garighe, in tutto il versante meridionale fino a 1000 m di altitudine; comune.
- Erodium cicutarium** (L.) L'Hér. - T scap - Garighe, macereti, ovili; comune.

ZYGOPHYLLACEAE

- Tribulus terrestris** L. - T rept - Campi abbandonati nel versante meridionale; raro.

LINACEAE

- Linum bienne** Miller - H scap - Pratelli, luoghi aridi o anche umidi; comune.
- Linum trigynum** L. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
- Linum strictum** L. - T scap - Pratelli, garighe, fino a 1000 m di altitudine; comune.

EUPHORBIACEAE

- Mercurialis annua** L. - T scap - Luoghi aridi, ruderali, bordi delle strade, campi coltivati; comune.
- Mercurialis corsica** Cosson - Ch suff - Anfratti rocciosi, pareti di P. Turuddò; rara. Endemica sardo-corsa.
- Euphorbia dendroides** L. - P n - Luoghi aridi, rocciosi, nel versante meridionale fino ai 600 m di altitudine; comune.
- Euphorbia spinosa** L. - Ch pulv - Zone rocciose, aride, cacuminali; comune.
- Euphorbia helioscopia** L. - T scap - Pratelli, campi arati, bordi delle strade, macereti; comune.
- Euphorbia exigua** L. - T scap - Pratelli, luoghi aridi; comune.
- Euphorbia peplus** L. - T scap - Pratelli aridi fino a 1100 m di altitudine nel versante meridionale; comune.
- Euphorbia pinea** L. - Ch suff - Luoghi sassosi lungo Rio su Cantaru, campi arati delle zone calde nel versante meridionale; comune.
- Euphorbia cupanii** Guss. ex Bertol. - Ch suff, H scap - Campi arati, bordi delle strade, pascoli degradati fino a 800 m di altitudine; comune. Endemica sardo-sicula.

- Euphorbia characias** L. - Ch suff, P n - Zone aride, rocciose, fino a 1000 m di altitudine; comune.
Ruta chalepensis L. - Ch suff - Luoghi aridi e rocciosi, soprattutto nel versante meridionale, fino a 700 m circa; comune.

POLYGALACEAE

- Polygala monspeliaca** L. - T scap - Pratelli, luoghi degradati; comune.

ANACARDIACEAE

- Pistacia lentiscus** L. - P caesp, P m - Macchie, anfratti rocciosi, luoghi aridi, fino ai 600-700 m di altitudine; comune.
Pistacia X saportae Burnat - P caesp - Pendici di P. Turuddò, presso la chiesetta del Miracolo; rarissimo.

ACERACEAE

- Acer monspessulanum** L. - P m - Boschi del versante settentrionale, al di sopra dei 750 m di altitudine, zone cacuminali, gola di Riu Siccu; comune.

AQUIFOLIACEAE

- Ilex aquifolium** L. - P scap - Luoghi umidi a Funtana 'e Talisi; rarissimo.

RHAMNACEAE

- Rhamnus alaternus** L. - P scap - Macchie termofile fino a 600-700 m di altitudine; sporadico.
Rhamnus alpina L. - P n, P caesp - Zone cacuminali di P. Turuddò; raro.

MALVACEAE

- Malva cretica** Cav. - T scap - Pratelli, garighe, luoghi ruderali, soprattutto nel versante meridionale fino a 400 di altitudine; comune.
Malva sylvestris L. - H scap - Macereti, ovili, luoghi ruderali; comune.
Lavatera arborea L. - P scap - Macchie termofile, bordi delle strade nel versante meridionale; sporadica.

THYMELAEACEAE

- Daphne gnidium** L. - P caesp - Macchie incendiate, bordi delle strade, soprattutto su substrati silicei; comune.
Thymelaea hirsuta (L.) Endl. - Ch suff - Campi abbandonati, bordi delle strade nel versante meridionale; rara.
Thymelaea tartonraira L. - Ch suff - Bordi della strada nel versante settentrionale e a Janna sos Taulaglios, luoghi aperti; sporadica.

HYPERICACEAE

- Hypericum hircinum** L. - P n, Ch suff - Sorgenti perenni, rigagnoli; raro.

Hypericum tomentosum L. - H rept - Luoghi umidi a Funtana sa Mela; raro.

Hypericum perforatum L. - H scap - Campi coltivati, bordi delle strade, garighe; comune.

VIOLACEAE

Viola alba Besser subsp. **dehnhardtii** (Ten.) W. Becker - H rept - Macchie evolute, leccete; comune.

CISTACEAE

Cistus albidus L. - P n - Zone di macchia incendiate, prevalentemente su scisti o su calcescisti, ma anche su calcare a Janna sos Taulaglios; comune.

Cistus incanus L. - P n - Garighe, macchie termofile e incendiate, fino a 1000 m di altitudine; comune.

Cistus corsicus Loisel. - P n - Garighe, macchie incendiate alle pendici di P. Catirina; raro. Endemica sardo-corsa.

Cistus monspeliensis L. - P n - Garighe, zone di macchia incendiata, prevalentemente su substrato scistoso, ma talvolta anche su calcare, fino a 1000 m di altitudine; comune.

Cistus salvifolius L. - P n - Prevalentemente su luoghi silicei, fino a 700-800 m di altitudine; sporadico.

Tuberaria guttata (L.) Fourr. - T scap - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.

Helianthemum croceum (Desf.) Pers. - Ch suff, Ch rept - Garighe da 700 m di altitudine in sù; comune.

Helianthemum salicifolium (L.) Miller - T scap - Pratelli, garighe, luoghi aridi; comune.

Helianthemum aegyptiacum (L.) Miller - T scap - Pratelli, luoghi degradati; raro.

Fumana procumbens (Dunal) Gren. et Godron - Ch suff, Ch rept - Garighe, anfratti rocciosi soleggiati; rara.

CUCURBITACEAE

Ecballium elaterium (L.) A. Richard - G rept - Macereti, bordi delle strade, nel versante meridionale; raro.

Bryonia marmorata Petit - G rihz, H scand - Macchie termofile, rigagnoli, in prossimità dei muri a secco, nelle zone calde e soleggiate; comune. Endemica sardo-corsa.

CACTACEAE

Opuntia maxima Miller - P succ - Chiusi, siepi, nelle zone basse dei versanti meridionale ed orientale; rara.

LYTHRACEAE

Lythrum hyssopifolia L. - H rept - Luoghi umidi a Su Bufalu; raro.

MYRTACEAE

Myrtus communis L. - P caesp - Zone calde e soleggiate fino a 500 m di altitudine su substrato siliceo; raro.

ONAGRACEAE

- Epilobium hirsutum* L. - H scap - Luoghi umidi, pozze, sorgenti; sporadico.
Epilobium tetragonum L. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti; raro.

HALORAGACEAE

- Myriophyllum spicatum* L. - I rad - Luoghi inondati, rigagnoli su pozze d'acqua; raro.

THELYGONACEAE

- Thelygonum cynocrambe* L. - T rept - Luoghi rocciosi, pietraie; comune.

ARALIACEAE

- Hedera helix* L. - P lian - Pareti rocciose umide, zone di stillicidio; sporadica.

UMBELLIFERAE

- Sanicula europaea* L. - H scap - Leccete mesofile nel versante settentrionale; rara.
Eryngium campestre L. - H scap - Pratelli, garighe, luoghi degradati; comune.
Myrrhoides nodosa (L.) Cannon - T scap - Pratelli, luoghi ruderali, rigagnoli; rara.
Anthriscus caucalis Bieb. - T scap - Luoghi ruderali; rara.
Scandix pecten-veneris L. - T scap - Pratelli, garighe, luoghi aridi; comune.
Smyrnum olusatrum L. - H bienn - Luoghi ruderali, ovili, camminamenti del bestiame; comune.
Smyrnum rotundifolium Miller - H bienn - Pratelli, campi arati, luoghi ruderali, ovili; comune.
Bunium corydalinum DC. - G bulb - Luoghi rocciosi, spaccature delle rocce, al di sopra dei 750 m di altitudine; comune.
Seseli bocconeii Guss. subsp. *praecox* Gamisans - H scap, Ch suff - Pareti calcaree al di sopra dei 600 m di altitudine; comune. Endemica della Sardegna e della Corsica.
Oenanthe lisae Moris - H scap - Luoghi umidi presso P. Romasinu; molto rara. Endemica della Sardegna.
Oenanthe crocata L. - H scap - Corsi d'acqua, sorgenti; rara.
Foeniculum vulgare L. subsp. *piperitum* (Ucria) Coutinho - H scap - Bordi delle strade, campi abbandonati, pareti rocciose, soprattutto nel versante meridionale; comune.
Conium maculatum L. - H scap - Luoghi umidi e ruderali, ovili; raro.
Magdalis pastinacea (Lam.) Paol. - H scap - Bordi delle strade, campi abbandonati; sporadica.
Bupleurum fontanesii Guss. ex Caruel - T scap - Pratelli, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
Bupleurum fruticosum L. - P n - Garighe, macchie degradate, dai 600 ai 1000 m di altitudine; sporadico.
Apium nodiflorum (L.) Lag. - H scap, I rad - Sorgenti e rigagnoli; raro.
Sison amonum L. - H bien - Luoghi umidi, bordi delle strade; sporadico.
Ptychotis sardoa Pign. et Metl. - H scap - Da 200 m fino alle maggiori altitudini, ma soprattutto nel piano montano, tra le spaccature delle rocce, nelle pietraie e sulle pareti calcaree; comune. Endemica sarda.
Ammoides pusilla (Brot.) Breistr. - T scap - Pratelli, garighe, campi arati; comune.
Ferula communis L. - H scap - Garighe e luoghi degradati; comune.
Tordylium apulum L. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Laserpitium gallicum L. - H scap - Zone di sfaticcio sotto P. Cupetti, pareti di M. Creja; raro.

- Thapsia garganica** L. - H scap - Garighe, luoghi ruderali, campi carsici, ovili; comune.
Torilis nodosa (L.) Gaertner - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade, campi abbandonati; comune.
Torilis arvensis (Hudson) Link subsp. **purpurea** (Ten.) Hayek - T scap - Pratelli, garighe, luoghi ruderali; comune.
Orlaya kochii Heywood - T scap - Pratelli, garighe, fino alle maggiori altitudini, soprattutto nel versante meridionale; rara.
Daucus carota L. - H bien - Campi arati, pratelli, luoghi ruderali; comune.

PYROLACEAE

- Monotropa hypopitys** L. - G par - Leccete del versante settentrionale a Janna 'e Ruche; molto rara. Primo reperto in Sardegna (fig. 7).

ERICACEAE

- Erica arborea** L. - P caesp - Macchie del versante settentrionale su substrato siliceo, poco frequente nelle zone calcaree; comune.
Arbutus unedo L. - P scap, P caesp - Macchie e boscaglie fino a 1000 m di altitudine; comune.

PRIMULACEAE

- Cyclamen repandum** Sibth. et Sm. - G bulb - Macchie evolute e boschi di leccio; comune.
Asterolinon linum-stellatum (L.) Duby - T scap - Pratelli, fino a 1100 m di altitudine; comune.
Anagallis parviflora Hoffm. et Link - T rept - Pratelli, zone umide, sorgenti; comune.
Anagallis arvensis L. - T rept - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
Samolus valerandi L. - H scap - Sorgenti, fontanili; raro.

PLUMBAGINACEAE

- Plumbago europaea** L. - Ch suff - Luoghi ruderali, rigagnoli temporanei, ovili; sporadica.
Armeria sardoa Sprengel ex Boissier - H caesp - Zone cacuminali, creste ventose, da P. Cupetti a P. Turuddò; sporadica. Endemica sarda.
Limonium morisianum Arrigoni - Ch suff - Pareti rocciose nel versante occidentale da P. Turuddò a Janna Vrittuosa; raro. Endemica sarda.

OLEACEAE

- Fraxinus ornus** L. - P m - Anfratti rocciosi sulle pareti del versante orientale, da P. Cupetti a P. Romasinu e a S'Adde su Cantaru; comune.
Fraxinus angustifolia Vahl subsp. **oxycarpa** (Bieb. ex Willd.) Franco et Rocha Afonso - P m - Un solo esemplare a S'Adde su Cantaru.
Olea europaea L. var. **sylvestris** (Miller) Brot. - P m - Luoghi aridi, spaccature delle rocce, fino a 600 m di altitudine nelle zone più calde del versante meridionale; comune.
Phillyrea angustifolia L. - P caesp - Macchie delle zone più calde, prevalentemente su substrato scistoso, fino a 750 m di altitudine; comune.
Phillyrea latifolia L. - P scap, P caesp - Macchie e boscaglie, leccete, luoghi aridi e degradati, fino ai 1000 m di altitudine; comune.

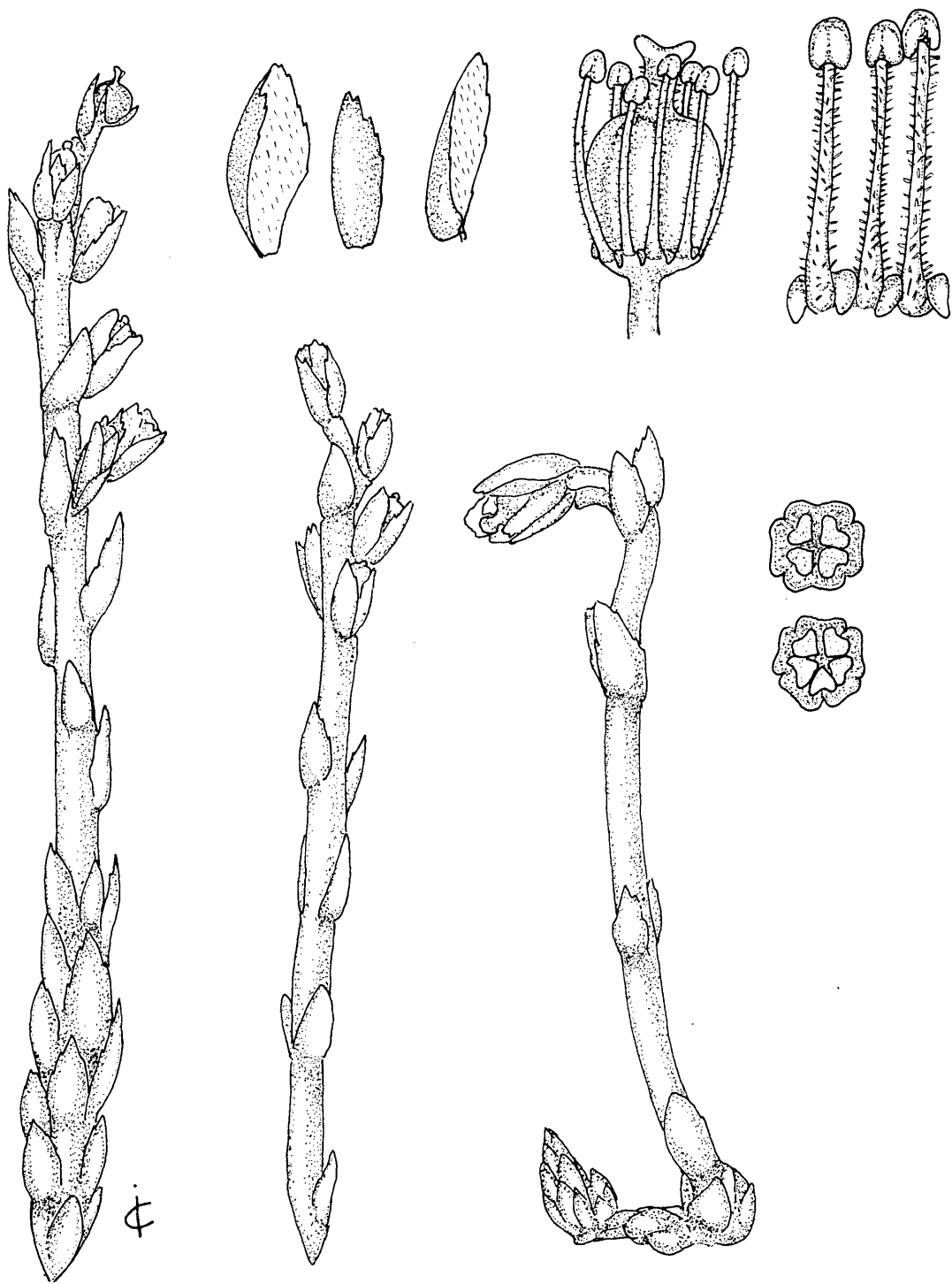


Fig. 7 - *Monotropa hypopitys* L.

GENTIANACEAE

- Blackstonia perfoliata** (L.) Hudson - T scap - Luoghi umidi, sorgenti, bordi delle strade, fino a 1000 m di altitudine; sporadica.
Centaurium erythraea Rafn - T scap - Pratelli, luoghi umidi; comune.
Centaurium maritimum (L.) Fritsch - T scap - Luoghi aridi, pratelli, nelle zone basse del versante meridionale; comune.

APOCYNACEAE

- Nerium oleander** L. - P caesp - Corsi d'acqua nelle zone basse del versante meridionale, un esemplare isolato a Sa Mela; comune.

ASCLEPIADACEAE

- Gomphocarpus fruticosus** (L.) Aiton fil - P caesp - Campi arati, terreni smossi, bordi delle strade, letti dei corsi d'acqua nelle zone più basse del versante meridionale, infestante; comune.
Vincetoxicum hirundinaria Medicus - H caesp - Luoghi umidi ai bordi di Rio Loccoli; rarissimo.

RUBIACEAE

- Sherandia arvensis** L. - T rept - Pratelli, garighe, luoghi ruderali; comune.
Crucianella latifolia L. - T scap - Garighe, pratelli, luoghi aridi delle zone basse del versante meridionale; comune.
Asperula pumila Moris - Ch suff - Anfratti rocciosi, spaccature delle rocce, nel versante settentrionale ed occidentale oltre i 700 m di altitudine; sporadica. Endemica sarda.
Galium scabrum L. - H scap - Leccete, macchie evolute; comune.
Galium schmidii Arrigoni - H rept - Garighe a Sa Mela; molto raro. Endemica della Sardegna.
Galium lucidum All. (incl. *G. bernardi* Gren. et Godron) - H rept - Garighe, spaccature delle rocce, pietraie, pareti rocciose, al di sopra dei 700 m di altitudine; comune.
Galium setaceum Lam. - T scap - Pratelli, luoghi aridi, soprattutto nel versante meridionale; comune.
Galium spurium L. - T scap - Pratelli, luoghi sassosi; comune.
Galium aparine L. - T scap - Pratelli, sorgenti, luoghi ruderali, ovili; comune.
Galium verrucosum Hudson - T scap - Pratelli, garighe, luoghi aridi; comune.
Galium parisiense L. - T scap - Pratelli, garighe, luoghi aridi; comune.
Galium murale (L.) All. - T scap - Pratelli, muri a secco, rocce; comune.
Valantia muralis L. - T scap - Pratelli, muri a secco, rocce; rara.
Rubia peregrina L. - P lian - Macchie, boscaglie, leccete; comune.

CONVOLVULACEAE

- Cuscuta brevistyla** A. Braun ex A. Richard - T par - Pratelli, garighe, parassita su *Ptychotis sardoa*, *Linum strictum*; comune. Nuovo reperto per la Sardegna.
Convolvulus cantabrica L. - H rept - Garighe, luoghi degradati; sporadico.
Convolvulus siculus L. subsp. *agrestis* (Schweinf.) Verdcourt - T rept - Pratelli, garighe, nel versante meridionale fino a 500-600 m di altitudine.
Convolvulus arvensis L. - G rihz, H rept - Pratelli, zone rocciose; comune.
Convolvulus altheoides L. - H rept - Pratelli, zone rocciose; sporadico.

BORAGINACEAE

- Heliotropium europaeum** L. - T scap - Luoghi ruderali, bordi delle strade; sporadico.
Buglossoides arvensis (L.) I.M. Johnston - T scap - Pratelli, garighe, campi abbandonati; sporadico.
Cerinth major L. - T scap - Bordi delle strade, luoghi ruderali, nelle zone più basse del versante meridionale; rara.
Echium plantagineum L. - H bien, T rept - Luoghi degradati, bordi delle strade, ovili; sporadico.
Echium parviflorum Moench - T rept, H bien - Letto del Rio su Cantaru, bordi delle strade, campi abbandonati, nel versante meridionale; comune.
Borago officinalis L. - T scap - Pratelli, luoghi ruderali, ovili, garighe, camminamenti del bestiame; sporadica.
Myosotis arvensis (L.) Hill - T scap - Luoghi umidi, pratelli; comune.
Cynoglossum creticum Miller - H bienn - Luoghi ruderali, bordi delle strade, ovili; comune.
Cynoglossum cheirifolium L. - H bienn - Garighe, sentieri, al di sopra dei 700-800 m di altitudine; raro.

VERBENACEAE

- Vitex agnus-castus** L. - P caesp - Alveo dei ruscelli Lussurgiu e su Cantaru, luoghi umidi a Monte Pizzinnu; raro.
Verbena officinalis L. - H scap - Garighe, luoghi ruderali, ovili; comune.

CALLITRICHACEAE

- Callitriche stagnalis** Scop. - I rad - Sorgenti, zone acquitrinose; rara.

LABIATAE

- Ajuga iva** (L.) Schreber - Ch suff - Luoghi aridi, campi tra su Petrosu e Cuile Romasinu nel versante meridionale; rara.
Teucrium massiliense L. - Ch suff - Garighe, pareti rocciose, bordi delle strade, luoghi degradati, al di sopra dei 600 m di altitudine; raro.
Teucrium scordium L. - H scap - Luoghi umidi sui bordi del Rio Locoli; rarissimo.
Teucrium chamaedrys L. - Ch rept - Zone di garighe, macchie; sporadico.
Teucrium flavum L. subsp **glaucum** (Jordan et Fourr.) Ronniger - Ch suff - Bordi delle strade, zone di sfaticcio, al di sopra dei 650 m di altitudine, soprattutto nel versante settentrionale; sporadico.
Teucrium marum L. - Ch suff - Spaccature delle rocce, garighe, campi carsici, luoghi aridi e soleggiati fino alle massime altitudini; comune.
Teucrium polium L. subsp. **capitatum** (L.) Arcangeli - Ch pulv - Garighe, luoghi aridi, da 700 m di altitudine in poi; comune.
Prasium majus L. - Ch suff, P lian - Macchie, garighe, nelle zone basse del versante meridionale; comune.
Marrubium vulgare L. - Ch suff, H scap - Bordi delle strade, ovili, luoghi ruderali; sporadico.
Sideritis romana L. - T scap - Garighe, pratelli nelle zone più calde del versante meridionale, fino a 500 m di altitudine; comune.
Lamium byfidum Cyr. - T scap - Pratelli, luoghi ombrosi, garighe; comune.
Lamium amplexicaule L. - T scap - Luoghi ruderali, pratelli, ovili; comune.



Fig. 8 - Versante meridionale, leccete di Monte Pizzinu - Littu Ertiches.



Fig. 9 - Versante meridionale, falesie di Gantinerios.



Fig. 10 - Artudé (650 m) boscaglie miste di *Juniperus phoenicea* e *J. oxycedrus*.



Fig. 11 - Artudé (650 m), lecceta.

- Ballota nigra** L. - H scap - Luoghi ruderali, bordi delle strade; sporadica.
- Stachys glutinosa** L. - Ch suff - Garighe e macchie, rupi, fino alle maggiori altitudini; comune. Endemica di Sardegna, Corsica e Capraia.
- Stachys corsica** Pers. - H rept - Anfratti rocciosi, sorgenti, luoghi umidi, al di sopra dei 600-700 m di altitudine; comune. Endemica sardo-corsa.
- Prunella vulgaris** L. - T scap - Sorgenti, pratelli, luoghi umidi; comune.
- Acinos sardous** (Asch. et Levier) Arrigoni - Ch suff - Garighe montane al di sopra degli 800 m, soprattutto nel versante settentrionale; comune. Endemica sarda.
- Acinos arvensis** (Lam.) Dandy - T scap - Garighe, bordi delle strade, nel versante settentrionale; raro.
- Calamintha nepeta** (L.) Savi subsp. glandulosa (Réq.) P.W. Ball - H scap - Garighe montane, bordi delle strade, rigagnoli; sporadica.
- Clinopodium vulgare** L. subsp. arundanum (Boiss.) Nyman - H scap - Garighe, macchie, pratelli, bordi delle strade; comune.
- Mentha pulegium** L. - H rept - Luoghi umidi, sorgenti; sporadica.
- Mentha aquatica** L. - H scap - Luoghi umidi lungo il Rio Lussurgiu e Rio su Cantaru; sporadica.
- Mentha suaveolens** Ehrh. subsp. insularis (Req.) W. Greuter - H scap - Luoghi umidi, sorgenti, alvei dei corsi d'acqua; sporadica. Endemica sardo-corsa.
- Rosmarinus officinalis** L. - P n - Macchie e garighe fino alle maggiori altitudini soprattutto nel versante meridionale; comune.
- Lavandula stoechas** L. - P n - Macchie degradate su substrati silicei; comune.
- Salvia verbenaca** L. - H scap - Pratelli, luoghi ruderali, bordi delle strade; comune.

SOLANACEAE

- Lycium europaeum** L. - P n - Siepi, muri a secco, nel versante sudorientale; raro.
- Hyoscyamus niger** L. - T scap, H bienn - Luoghi ruderali, ovili; sporadico.
- Solanum nigrum** L. - H scap - Luoghi ruderali, campi coltivati, orti, alveo dei corsi d'acqua; comune.
- Solanum luteum** L. - T scap - Garighe e macchie degradate nel versante meridionale, fino ai 500 m di altitudine; sporadico.
- Datura stramonium** L. - T scap - Luoghi ruderali, macereti, cumuli terrosi; raro.
- Nicotiana glauca** R.C. Graham - P caesp - Luoghi aridi, bordi delle strade; molto rara.

SCROPHULARIACEAE

- Verbascum thapsus** L. - H bien - Bordi delle strade, luoghi ruderali; sporadico.
- Verbascum sinuatum** L. - H bienn - Campi abbandonati, bordi delle strade nelle zone più basse del versante meridionale; comune.
- Verbascum pulverulentum** Vill. - H bienn - Campi abbandonati, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Verbascum conocarpum** Moris - H bienn - Macchie degradate e percorse da incendio, nelle zone scistose del versante meridionale; comune. Endemica di Sardegna, Corsica, Montecristo.
- Scrophularia peregrina** L. - T scap - Luoghi ruderali, ovili, macchie incendiate; rara.
- Scrophularia trifoliata** L. - H scap - Bordi delle strade, pareti rocciose, luoghi ruderali; comune. Endemica Sardegna, Corsica, Arcipelago toscano.
- Scrophularia umbrosa** Dumort - H scap - Luoghi umidi ruderali; rara.
- Scrophularia ramosissima** Loisel. - Ch suff - Zone di sfaticcio, accumuli ghiaiosi presso la miniera abbandonata di Nurai; rara.

- Misopates orontium** (L.) Rafin. - T scap - Luoghi aridi degradati, garighe, soprattutto nel versante meridionale; comune.
- Chaenorhinum rubrifolium** (Robill. et Cast. ex DC.) Fourr. - T scap - Garighe a Janna Vritturosa; molto raro.
- Linaria triphylla** (L.) Miller - T scap - Campi coltivati, bordi delle strade, nel settore meridionale; sporadica.
- Linaria pelisseriana** (L.) Miller - T scap - Garighe, pratelli; comune.
- Linaria arvensis** (L.) Desf. - T scap - Pratelli, campi coltivati; sporadica.
- Linaria simplex** (Willd.) DC. - T scap - Pratelli, campi abbandonati; sporadica.
- Cymbalaria aequitriloba** (Viv.) A. Cheval. - H rept - Pareti umide, zone di stillicidio, sorgenti, da 700 m di altitudine in poi; comune. Endemica Sardegna, Corsica, Arcipelago toscano, Isole Baleari.
- Kicksia commutata** (Bernh. ex Reichenb.) Fritsch - T rept - Pratelli, campi abbandonati; sporadica.
- Digitalis purpurea** L. - H scap - Bordi delle strade, terreni smossi, fino alle massime altitudini; sporadica.
- Veronica beccabunga** L. - H rept - Luoghi umidi, corsi d'acqua; sporadica.
- Veronica anagallis-aquatica** L. - H scap - Luoghi umidi, a Monte Pizzinnu; rara.
- Veronica arvensis** L. - T scap - Pratelli, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Veronica hederifolia** L. - T scap - Pratelli, garighe, anfratti rocciosi; comune.
- Veronica cymbalaria** Bodard - T scap - Pratelli, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Parentucellia viscosa** (L.) Caruel - T scap - Luoghi umidi, sorgenti; rara.
- Parentucellia latifolia** (L.) Caruel - T scap - Pratelli, garighe, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Bellardia trixago** (L.) All. - T scap - Pratelli, garighe, macchie degradate, luoghi ruderali; comune.

OROBANCHACEAE

- Orobanche ramosa** L. - T par - Pratelli, garighe; comune.
- Orobanche schultzei** Mutel - T par - Garighe, pratelli; comune.
- Orobanche minor** Syme - T par - Pratelli, garighe a elicriso; comune.
- Orobanche rigens** Loisel. - G par - Garighe, parassita su *Genista corsica*; sporadica. Endemica sardo-corsa.

PLANTAGINACEAE

- Plantago major** L. - H ros - Luoghi ruderali, pratelli, sorgenti; sporadica.
- Plantago coronopus** L. - T scap, H ros - Pratelli, bordi dei sentieri, ovili; comune.
- Plantago lanceolata** L. - H ros - Luoghi ruderali, garighe, ovili; comune.
- Plantago lagopus** L. - T ros - Pratelli aridi, garighe; comune.
- Plantago bellardi** All. - T ros - Pratelli, bordi delle strade; comune.
- Plantago afra** L. - T scap - Pratelli aridi nelle zone basse del versante meridionale; comune.

CAPRIFOLIACEAE

- Sambucus nigra** L. - P caesp - Sorgenti, zone di stillicidio; raro.
- Viburnus tinus** L. - P caesp - Macchie e boschi del versante settentrionale a Janna 'e Ruche e a Monte Pizzinnu; comune.
- Lonicera implexa** Aiton - P lian - Macchie, pareti calcaree, soprattutto nelle zone più basse del versante meridionale; sporadica.

VALERIANACEAE

- Valerianella carinata** Loisel. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Valerianella eriocarpa Desv. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Valerianella microcarpa Loisel. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Valerianella puberula (Bert. ex Guss.) DC. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Centranthus calcitrapa (L.) Dufresne - T scap - Pratelli, garighe, aie carbonili, rocce; comune.

DIPSACACEAE

- Cephalaria mediterranea** (Viv.) Szabò - Ch suff - Pareti calcaree, preferibilmente nelle aree montane, al di sopra dei 500 m di altitudine; comune. Endemica sarda.
Dipsacus ferox Loisel. - H scap - Bordi delle strade, campi abbandonati; sporadico.
Scabiosa atropurpurea L. - H bienn, T scap - Bordi delle strade, campi abbandonati, nelle zone più basse del versante meridionale; comune.
Scabiosa holosericea Bertol. - H scap - Anfratti rocciosi ombrosi, al di sopra dei 700 m di altitudine; sporadica.

CAMPANULACEAE

- Campanula erinus** L. - T scap - Pratelli, rocce, muretti; comune.
Campanula forsythii (Arc.) Podl. - H scap - Spaccature delle rocce, dai 600 m di altitudine in poi; comune. Endemica sarda.
Legousia falcata (Ten.) Fritsch - T scap - Pratelli, garighe, soprattutto nel versante meridionale; comune.
Legousia hybrida (L.) Delarbre - T scap - Pratelli, garighe, luoghi aridi; comune.
Jasione echinata Boiss. et Reuter - H rept - Pratelli, garighe, soprattutto nelle zone di altitudine; comune.

COMPOSITAE

- Eupatorium cannabinum** L. - H scap - Luoghi umidi, sorgenti, alvei dei corsi d'acqua; sporadico.
Bellis annua L. - T ros - Pratelli, garighe, luoghi umidi; comune.
Bellis perennis L. - H ros - Pratelli, luoghi umidi; comune.
Bellium bellidioides L. - H ros - Pratelli, luoghi umidi, macchie incendiate; comune. Endemica di Sardegna, Corsica e Baleari.
Conyza canadensis (L.) Cronq. - T scap - Macchie incendiate, bordi delle strade, campi coltivati, infestante; comune.
Filago pyramidata L. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
Logfia gallica (L.) Cosson et Germ. - T scap - Pratelli, garighe, macchie incendiate, soprattutto nelle zone più basse; comune.
Evax pygmaea (L.) Brot. - T rept - Pratelli, garighe, bordi delle strade, luoghi aridi e degradati; comune.
Helichrysum italicum (Roth) G. Don subsp. **microphyllum** (Willd.) Nyman - Ch suff - Macchie, garighe, rupi; comune.
Phagnalon sordidum (L.) Reichenb. - Ch suff - Rupì e pareti rocciose, fino alle maggiori altitudini; comune.
Phagnalon rupestre (L.) DC. - Ch suff - Luoghi rocciosi, pareti, soprattutto nelle zone più calde del versante meridionale; comune.
Phagnalon saxatile (L.) Cass. - Ch suff - Pareti rocciose, soprattutto nelle zone basse; comune.

- Dittrichia viscosa** (L.) W. Greuter - Ch suff - Campi abbandonati, bordi delle strade; sporadica.
- Dittrichia graveolens** (L.) W. Greuter - T scap - Campi arati, bordi delle strade; rara.
- Pulicaria odora** (L.) Reichenb. - H scap - Macchie, garighe; comune.
- Pallenis spinosa** (L.) Cass. - T scap - Campi arati, bordi delle strade; sporadica.
- Xantium spinosum** L. - T scap - Campi coltivati, orti, bordi delle strade; raro.
- Galinsoga parviflora** Cav. - T scap - Campi coltivati; rara.
- Santolina corsica** Jord. et Fourr. - Ch pulv - Garighe, campi carsici, su substrato calcareo e talora scistoso, al di sopra degli 800 m di altitudine, solo eccezionalmente nelle zone basse; comune. Endemica sardo-corsa.
- Anthemis arvensis** L. - T scap - Garighe, campi arati, pratelli, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Achillea ligustica** All. - H scap - Luoghi ruderali, ambienti umidi, bordi delle strade; sporadica.
- Chamaemelum fuscum** (Brot.) Vasc. - T scap - Pratelli, luoghi umidi; sporadico.
- Chrysanthemum segetum** L. - T scap - Campi coltivati, bordi delle strade; sporadico.
- Chrysanthemum coronarium** L. - T scap - Luoghi ruderali, bordi delle strade, nelle zone più basse del versante meridionale; sporadico.
- Artemisia arborescens** L. - P caesp - Bordi delle strade, scarpate, macchie degradate termofile; sporadica.
- Senecio vulgaris** L. - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade, luoghi ruderali, ovili; comune.
- Calendula arvensis** L. - T scap - Pratelli, luoghi ruderali, garighe; comune.
- Carlina corymbosa** L. - H scap - Pratelli, garighe, macchie degradate; comune.
- Carlina lanata** L. - T scap - Campi arati alle pendici del versante meridionale; rara.
- Carlina racemosa** L. - T scap - Campi arati alle pendici del versante meridionale; rara.
- Atractylis gummifera** L. - H ros - Pratelli, luoghi aridi e degradati, soprattutto su substrato scistoso; comune.
- Atractylis cancellata** L. - T scap - Garighe, macchie degradate nel versante meridionale; rara.
- Xeranthemum inapertum** (L.) Miller - T scap - Garighe montane al di sopra degli 800 m di altitudine; comune.
- Carduus tenuiflorus** Curtis - T scap - Pratelli, bordi delle strade; sporadico.
- Carduus pycnocephalus** L. - H bien - Pratelli, bordi delle strade, luoghi ruderali, ovili, bordi delle strade; comune.
- Carduus fasciculiflorus** Viv. - T scap - Pratelli, bordi delle strade, nelle zone più basse esposte a mezzogiorno; sporadico. Endemica di Sardegna, Corsica, Montecristo.
- Cirsium scabrum** (Poir.) Bonnet et Baratte - H scap - Campi arati, luoghi ruderali, scarpate, bordi delle strade; raro.
- Cirsium vulgare** (Savi) Ten. - H bien - Bordi delle strade, alveo dei corsi d'acqua; raro.
- Notobasis syriaca** (L.) Cass. - T scap - Campi coltivati, bordi delle strade, nel versante meridionale; sporadico.
- Ptilostemon casabonae** (L.) W. Greuter - Ch scap, H scap - Anfratti rocciosi, terreni smossi, scarpate, soprattutto nel versante settentrionale al di sopra dei 700 m di altitudine; comune. Endemica di Sardegna, Corsica, Arcip. Toscano, Isole Hières.
- Galactites tomentosa** Moench - H bienn - Campi arati, bordi delle strade, ovili, macchie incendiate; comune.
- Onopordon illyricum** L. - H bienn - Bordi delle strade, campi abbandonati, ovili, luoghi ruderali; comune.
- Cynara cardunculus** L. - H scap - Garighe a S'Adde; raro.
- Silybum marianum** (L.) Gaertner - H bienn - H scap - Terreni smossi, luoghi ruderali, alveo dei corsi d'acqua, ovili; comune.
- Centaurea calcitrapa** L. - H bien - Campi abbandonati, macchie incendiate, bordi delle strade,

- luoghi ruderali, ovili; comune.
- Centaurea solstitialis** L. - T scap - Campi abbandonati nelle zone basse del versante meridionale; rara.
- Centaurea melitensis** L. - T scap - Luoghi aridi, campi abbandonati, macchie incendiate; comune.
- Crupina crupinastrum** (Moris) Vis. - T scap - Luoghi aridi, pratelli, garighe; comune.
- Carthamus lanatus** L. - T scap - Campi abbandonati, luoghi ruderali; sporadico.
- Scolymus hispanicus** L. - H bienn - Campi abbandonati; sporadico.
- Cichorium intybus** L. - H scap - Campi abbandonati, orti, bordi delle strade; sporadico.
- Tolpis barbata** (L.) Gaertner - H scap - Pratelli, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Hyoseris radiata** L. - H ros - Pratelli, garighe; comune.
- Hedypnois cretica** (L.) Dum. - Courset - T scap - Pratelli, garighe, campi arati; comune.
- Rhagadiolus stellatus** (L.) Gaert. - T scap - Pratelli, garighe; comune.
- Urospermum dalechampii** (L.) Scop. ex F.W. Schmidt - H scap - Pratelli, garighe, luoghi ruderali; comune.
- Urospermum picroides** (L.) Scop. ex F.W. Schmidt - T scap - Pratelli, garighe, luoghi ruderali, soprattutto nei luoghi più caldi; comune.
- Hypochoeris achyrophorus** L. - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade; comune.
- Leontodon tuberosus** L. - H ros - Pratelli, garighe, macchie degradate; comune.
- Picris echioides** L. - T scap - Campi abbandonati, alveo dei corsi d'acqua; rara.
- Scorzonera callosa** Moris - H scap - Macchie degradate, garighe, soprattutto su substrato silicei al di sopra dei 750 m di altitudine; comune. Endemica della Sardegna.
- Reichardia picroides** (L.) Roth - H scap - Pratelli, spaccature delle rocce, campi abbandonati; comune.
- Sonchus asper** (L.) Hill - T scap - Luoghi ruderali, bordi delle strade, pratelli, soprattutto nel versante meridionale; comune.
- Sonchus tenerrimus** L. - T scap, H scap - Pratelli, garighe, ovili, luoghi ruderali; comune.
- Sonchus oleraceus** L. - T scap - Luoghi ruderali, alveo dei corsi d'acqua, ovili; sporadico.
- Lactuca longidentata** Moris - H bienn - Pareti calcaree, pietraie, soprattutto oltre i 500 m di altitudine; comune. Endemica sarda.
- Lactuca serriola** L. - H bienn - Luoghi ruderali, campi abbandonati, orti; sporadica.
- Taraxacum laevigatum** (Willd.) DC. - H ros - Pratelli, luoghi umidi o temporaneamente inondati, bordi delle strade; comune.
- Chondrilla juncea** L. - H scap - Campi coltivati, orti, luoghi ruderali, bordi delle strade; comune.
- Crepis leontodontoides** All. - H ros - Garighe, pratelli, bordi delle strade; comune.
- Crepis foetida** L. - T scap - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
- Crepis vesicaria** L. - H scap - Garighe, pratelli, macchie incendiate, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Andryala integrifolia** L. - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade, macchie incendiate; comune.
- Hypochoeris robertia** Fiori - H ros - Pareti rocciose al di sopra dei 500 m di altitudine; comune.
- Hypochoeris laevigata** (L.) Cesati, Pass. et Gibelli - H scap - Pratelli, luoghi umidi; rara.
- Hypochoeris achyrophorus** L. - T scap - Pratelli, garighe, campi coltivati; comune.

POTAMOGETONACEAE

- Potamogeton coloratus** Hornem. - I rad - Rio di Loçoli, all'affioramento di una sorgente carsica; rarissimo.

LILIACEAE

- Asphodelus aestivus* Brot. - H rihz, G rihz - Pratelli, garighe, campi abbandonati; comune.
- Asphodeline lutea* (L.) Reichenb. - H rihz, G rihz - Garighe montane al di sopra degli 800 m da P. Gurturciu a P. Catirina; sporadica. Unica località conosciuta per la Sardegna.
- Colchicum lusitanum* Brot. - G bulb - Garighe del piano montano, luoghi degradati, campi carsici; comune.
- Colchicum neapolitanum* (Ten.) Ten. - G bulb - Garighe del piano montano, luoghi umidi o temporaneamente inondati; raro.
- Gagea foliosa* (J. et C. Presl) Schult. et Schult. - G bulb - Pratelli, luoghi preferibilmente con substrato siliceo; rara.
- Ornithogalum exscapum* Ten. subsp. *sandalioticum* Tornadore et Garbari - G bulb - Pratelli, garighe, soprattutto su substrato scistoso; comune.
- Urginea undulata* (Desf.) Steinh. - G bulb - Garighe, luoghi aridi rocciosi a P. Cupetti; rara.
- Urginea maritima* (L.) Baker - G bulb - Garighe, luoghi ruderali, ovili; comune.
- Scilla autumnalis* L. - G bulb - Pratelli, macchie, garighe; comune.
- Leopoldia comosa* (L.) Parl. - G bulb - Pratelli, bordi delle strade, macchie; comune.
- Allium roseum* L. - G bulb - Spaccature delle rocce, bordi delle strade, fino a 1000 m di altitudine; raro.
- Allium subhirsutum* L. - G bulb - Pratelli, garighe, bordi delle strade; comune.
- Allium triquetrum* L. - G bulb - Luoghi ruderali, bordi delle strade, rigagnoli, luoghi umidi; comune.
- Allium chamaemoly* L. - G bulb - Pratelli e Sa Mela e S'Adde; raro.
- Allium parviflorum* Viv. - G bulb - Anfratti rocciosi, pareti, luoghi aridi e sassosi, fino a 1000 m di altitudine; comune. Endemica sardo-corsa.
- Allium ampeloprasum* L. - G bulb - Pareti rocciose, bordi delle strade; raro.
- Allium sphaerocephalon* L. - G bulb - Pareti di Punta Gantinerios; raro.
- Allium vineale* L. - G bulb - Pratelli, garighe, spaccature delle rocce; comune.
- Asparagus albus* L. - G rihz - Luoghi aridi e degradati del versante meridionale, fino a 500 m di altitudine; comune.
- Asparagus acutifolius* L. - G rhiz - Garighe, macchie, leccete; comune.
- Asparagus maritimus* (L.) Miller - G rihz - Macchie evolute, leccete; raro.
- Ruscus aculeatus* L. - Ch suff - Leccete, luoghi aridi; sporadico.

AMARYLLIDACEAE

- Narcissus tazetta* L. (incl. *N. bertoloni* Parl.) - G bulb - Garighe, anfratti rocciosi, pareti calcaree, fino a 1000 m di altitudine; comune.
- Pancratium illyricum* L. - G bulb - Garighe, soprattutto nel piano montano; comune. Endemica della Sardegna, Corsica e Arcipelago toscano.

DIOSCORIDACEAE

- Tamus communis* L. - G rept - Macchie, leccete; sporadico.

IRIDACEAE

- Iris florentina* L. - G rhiz - Sentiero per Rio Su Cantaru, probabilmente sfuggita alla coltura; rarissima.

- Crocus minimus** DC. - G bulb - Pratelli, garighe, soprattutto nel piano montano al di sopra dei 600 m di altitudine nel versante settentrionale; comune. Endemica sardo-corsa.
Romulea columnae Seb. et Mauri - G bulb - Garighe, pratelli; sporadica.
Romulea requienii Parl. - G bulb - Pratelli, garighe; sporadica. Endemica sardo-corsa.
Gladiolus communis L. subsp. **byzanthinus** (Miller) Hamilton - G bulb - Garighe, pratelli, luoghi rocciosi, soprattutto nelle zone basse; sporadico.

JUNCACEAE

- Juncus effusus** L. - H caesp - Luoghi umidi almeno temporaneamente; raro.
Juncus bufonius L. - T caesp - Luoghi umidi, sorgenti; sporadico.
Juncus articulatus L. - G rhiz - Luoghi umidi, sorgenti; sporadico.
Luzula forsteri (Sm.) DC. - H caesp - Leccete, macchie evolute; comune.

GRAMINEAE

- Festuca pratensis** Hudson - H caesp - Pratelli, garighe a s'Adde; rara.
Lolium multiflorum Lam. - T caesp, H bienn - Luoghi umidi, bordi delle strade; sporadico.
Lolium rigidum Gaudin - T caesp - Garighe, pratelli; comune.
Vulpia sicula (C. Presl) Link - H caesp - Garighe, pratelli, pascoli degradati; comune.
Vulpia myuros (L.) C.C. Gmelin - T caesp - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
Vulpia ciliata Dumort. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
Desmazeria rigida (L.) Tutin - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade; comune.
Poa annua L. - T caesp - Pratelli, garighe, luoghi ruderali, bordi delle strade; comune.
Poa infirma Kunth - T caesp - Pratelli, luoghi ruderali, bordi delle strade; comune.
Poa trivialis L. - H caesp - Pratelli, luoghi umidi; rara.
Poa bulbosa L. - H caesp - Pratelli, anfratti rocciosi, pareti calcaree; comune.
Dactylis hispanica Roth - H caesp - Pratelli, garighe, anfratti rocciosi, luoghi ruderali; comune.
Cynosurus cristatus L. - H caesp - Luoghi umidi nel versante occidentale; raro.
Cynosurus echinatus L. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie degradate; comune.
Lamarckia aurea (L.) Moench - T scap - Pratelli, garighe, bordi delle strade nel versante meridionale; comune.
Psilurus incurvus (Gouan) Schinz et Thell. - T scap - Garighe, pratelli, luoghi aridi; comune.
Briza maxima L. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
Briza minor L. - T caesp - Luoghi umidi, sorgenti; rara.
Sesleria insularis Sommier subsp. **barbaricina** Arrigoni - H caesp - Garighe montane al di sopra dei 750 m di altitudine, soprattutto nel versante settentrionale; comune. Endemica sarda.
Melica minuta L. - H caesp - Anfratti rocciosi, macchie; comune.
Melica ciliata L. - H caesp - Pratelli, garighe; sporadica.
Glyceria plicata (Fries) Fries - G rhiz - Luoghi umidi, sorgenti; rara.
Bromus diandrus Roth - T scap - Rio su Cantaru, versante Sud; raro.
Bromus rigidus Roth - T caesp - Pratelli, garighe, bordi delle strade; comune.
Bromus sterilis L. - T caesp - Pratelli, garighe; comune.
Bromus madritensis L. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie incendiate; comune.
Bromus rubens L. - T caesp - Pratelli, garighe; comune.
Bromus hordeaceus L. - T caesp - Pratelli, garighe, soprattutto sul piano montano.
Bromus intermedius Guss. - T caesp - Pratelli, macchie incendiate; comune.
Brachypodium sylvaticum (Hudson) Beauv - H caesp - Macchie evolute, boscaglie, leccete, soprattutto nel versante settentrionale; sporadico.

- Brachypodium retusum** (Pers.) Beauv. - H caesp - Garighe, macchie degradate, anfratti rocciosi, fino alle maggiori altitudini; comune.
- Brachypodium distachyon** (Pers.) Beauv. - T scap - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Elymus elongatus** (Host) Runemark - H caesp - Anfratti calcarei, spaccature delle rocce; comune.
- Aegilops geniculata** Roth - T caesp - Pratelli, garighe; comune.
- Dasyphyrum villosum** (L.) Borbás - T caesp - Pratelli, garighe, campi abbandonati, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Hordeum murinum** L. - T caesp - Pratelli, garighe, luoghi ruderali; comune.
- Avena barbata** Pott ex Link - T caesp - Pratelli, garighe, bordi delle strade, luoghi ruderali; comune.
- Arrhenatherum elatius** (L.) Beauv. ex J. et C. Presl var. **sardoum** E. Schmid - H caesp - Pratelli, anfratti rocciosi, al di sopra dei 700 m di altitudine; sporadico.
- Lophocloa cristata** (L.) Hyl - T caesp - Pratelli, garighe, macchie degradate; comune.
- Trisetum flavescens** (L.) Beauv. - H caesp - Zone cacuminali, anfratti rocciosi; raro.
- Lagurus ovatus** L. - T caesp - Pratelli, garighe; comune.
- Aira caryophyllea** L. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie degradate; comune.
- Anthoxanthum aristatum** Boiss. - T caesp - Pratelli, garighe, macchie; comune.
- Holcus lanatus** L. - H caesp - Pratelli, macchie incendiate; raro.
- Gastridium ventricosum** (Gouan) Schinz et Thell. - T caesp - Garighe, bordi delle strade, macchie incendiate; comune.
- Polypogon monspeliensis** (L.) Desf. - T caesp - Garighe, macchie incendiate, campi abbandonati nelle zone più basse del versante meridionale; sporadico.
- Phleum pratense** L. - H caesp - Pratelli, luoghi umidi; sporadico.
- Phalaris aquatica** L. - H caesp - Luoghi umidi o temporaneamente inondati; rara.
- Piptatherum miliaceum** (L.) Cosson - H caesp - Bordi delle strade, macchie, luoghi ruderali; sporadico.
- Stipa capensis** Thumb. - T caesp - Campi abbandonati, bordi delle strade, nel versante meridionale; sporadica.
- Stipa bromoides** (L.) Doerfler - H caesp - Luoghi aridi, soprattutto nel versante meridionale; sporadica.
- Cynodon dactylon** (L.) Pers. - G rhiz, H rept - Luoghi umidi, campi coltivati; sporadica.
- Setaria glauca** (L.) Beauv. - T caesp - Luoghi ruderali, ovili, bordi delle strade, orti; rara.
- Hyparrhenia hirta** (L.) Stapf - H caesp - Garighe, luoghi caldi e assolati del versante meridionale; rara.

ARACEAE

- Arum italicum** Miller - G rhiz - Luoghi ruderali, anfratti rocciosi ombrosi; raro.
- Arum pictum** L. fil. - G rhiz - Luoghi ruderali, ovili, bordi delle strade, garighe; comune.
Endemica: Sardegna, Corsica, Montecristo, Baleari.
- Arisarum vulgare** Targ.-Tozz. - G rhiz - Garighe, anfratti rocciosi, macchie degradate; comune.

THYPHACEAE

- Typha latifolia** L. - G rhiz - Luoghi umidi permanenti, a Monte Pizzinnu; rara.

CYPERACEAE

- Scirpus holoschoenus** L. (incl. *Holoschoenus australis* (L.) Reichenb.) - G rhiz - Luoghi acquitrinosi a Su Bufalu e presso le sorgenti; sporadico.
- Schoenus nigricans** L. - H caesp - Bordi del Rio Loccoli; comune.
- Scirpus setaceus** L. - T caesp - Luoghi umidi o temporaneamente inondati; raro.
- Scirpus cernuus** Vahl - T caesp - Luoghi umidi o acquitrinosi; raro.
- Cyperus longus** L. - G rhiz - Luoghi umidi, acquitrinosi, nel versante meridionale; raro.
- Carex distachya** Desf. - H caesp - Macchie evolute, boscaglie, leccete; comune.
- Carex divulsa** Stokes - H caesp - Pratelli, luoghi umidi; sporadica.
- Carex divisa** Hudson - G rhiz - Luoghi umidi o temporaneamente inondati; sporadica.
- Carex pendula** Hudson - H caesp - Luoghi umidi, sorgenti; rara.
- Carex flacca** Schreber subsp. **serrulata** (Biv.) W. Greuter - G rhiz - Pratelli, garighe; comune.

ORCHIDACEAE

- Epipactis helleborine** (L.) Crantz - G rhiz - Leccete, macchie evolute, margine dei boschi; comune.
- Epipactis microphylla** (Ehrh.) Swartz - G rhiz - Leccete, macchie evolute; sporadica.
- Cephalanthera rubra** (L.) L.C.M. Richard - G rhiz - Macchie incendiate a Teneru, sotto P. Catirina; rarissima.
- Limodorum abortivum** (L.) Swartz - G rhiz - Macchie e boschi; raro.
- Listera ovata** (L.) R. Br. - G rhiz - Luoghi umidi a Funtana 'e Talisi; rarissima.
- Spiranthes spiralis** (L.) Chevall - G bulb - macchie, chiarie, soprattutto nel versante settentrionale; sporadica.
- Neotinea maculata** (Desf.) Stearn - G bulb - Pratelli, macchie degradate; comune.
- Orchis papilionacea** L. - G bulb - Pratelli, macchie degradate, chiarie; comune.
- Orchis longicornu** Poirlet - G bulb - Luoghi degradati, pratelli, soprattutto sui terreni calcarei; sporadica.
- Orchis coriophora** L. - G bulb - Luoghi degradati a Janna Vritturosa (Legit Leoni); rarissima.
- Orchis tridentata** Scop. - G bulb - Macchie degradate, garighe, da 800 a 1000 m di altitudine; rara.
- Orchis lactea** Poirlet in Lam. - G bulb - Pratelli, macchie degradate, soprattutto su substrato calcareo; comune.
- Orchis mascula** (L.) L. subsp. **ichnusae** Corrias - G bulb - Garigue, macchie degradate su substrato calcareo al di sopra degli 800 m di altitudine; comune. Endemica della Sardegna.
- Aceras antropophorum** (L.) Aiton fil. - G bulb - luoghi aperti e degradati, garighe, anfratti rocciosi; comune.
- Barlia robertiana** (Loisel.) W. Greuter - Pratelli, campi aperti; rara.
- Anacamptis pyramidalis** (L.) L.C.M. Richard - G bulb - Pratelli, garighe, al di sopra degli 800 m di altitudine, soprattutto nel versante settentrionale; rara.
- Serapias parviflora** Parl. - G bulb - Pratelli, garighe, soprattutto nel versante meridionale; comune.
- Ophrys speculum** Link - G bulb - Pratelli, garighe; comune.
- Ophrys lutea** (Gouan) Cav. - G bulb - Pratelli, garighe, macchie degradate; sporadica.
- Ophrys fusca** Link - G bulb - Macchie degradate, bordi delle strade; comune.

Ophrys sphegodes Miller subsp. **atrata** (Lindley) E. Mayer - G bulb - Luoghi degradati, bordi delle strade, soprattutto su substrato scistoso.

Ophrys arachnitiformis Gren. et Philippe - G bulb - Macchie degradate, bordi delle strade; comune.

Ophrys tenthredinifera Willd. - G bulb - Macchie degradate, garighe; comune.

Ophrys bombiliflora Link - G bulb - Macchie degradate, garighe, pratelli; rara.

ASPETTI FITOGEOGRAFICI

SPETTRO BIOLOGICO

Lo spettro biologico di RAUNKIAER della flora del Monte Albo (tab. 3) è tipicamente mediterraneo, così come si evidenzia dalla forte componente di terofite, indice di notevole aridità estiva.

TABELLA 3 - Spettro biologico di Monte Albo.

F. B.	P	Ch	H	G	T	I	totale specie
n° specie	64	50	173	80	282	6	659
(%)	9,7%	7,6%	26,9%	12,1%	42,8%	0,9%	100%

Appare di un certo interesse il confronto dello spettro biologico di diverse aree calcaree e della Sardegna (tabella 4).

TABELLA 4 - Spettro biologico di Monte Albo, altre aree calcaree della Sardegna, Sardegna, Argentario e Marettimo (valori in percento)¹.

Località	N. specie	P	Ch	H	G	T	Varie
MONTE ALBO	653	9,8	7,6	26,5	12,3	43,0	0,8
TAVOLARA	463	7,1	11,9	17,7	12,5	50,3	0,5
M. TUTTAVISTA	224	11,2	7,6	17,4	9,4	54,0	0,4
CAPO CACCIA	231	10,4	5,2	23,9	10,4	43,0	—
CAPO S. ELIA	547	6	8	30	13	43,0	—
SARDEGNA	2013	8,8	9,7	28,9	10,8	38,9	2,9
ARGENTARIO	866	12	6	29	11	42	—
MARETTIMO	515	10	9	10	16	55	—

¹ Lo spettro biologico di Tavolara, Tuttavista e Capo Caccia è stato ricavato dai lavori originali citati; lo spettro biologico della Sardegna è stato ricavato dalla Flora d'Italia di PIGNATTI (1982) escludendo od aggiungendo, in base a lavori recenti o a dati inediti, un certo numero di piante; lo spettro di Capo S. Elia, Marettimo e dell'Argentario è ripreso da ARRIGONI (1964).

TABELLA 5 - Caratterizzazione degli endemismi di Monte Albo.

SPECIE	AREALE	TIPO DI ENDEMISMO
<i>Soleirolia soleirolii</i>	SA CO CA	paleoendemismo
<i>Urtica atrovirens</i>	SA CO AT BL	patroend. paleogenico
<i>Thesium italicum</i>	SA	neoendemismo
<i>Polygonum scoparium</i>	SA CO	schizoendemismo
<i>Rumex suffocatus</i>	SA	—
<i>Arenaria balearica</i>	SA CO AT BL	paleoendemismo
<i>Silene nodulosa</i>	SA CO	schizoendemismo
<i>Delphinium pictum</i>	SA CO BL GAM	paleoendemismo
<i>Helleborus argutifolius</i>	SA CO	schizoendemismo neoend.
<i>Alyssum tavolarae</i>	SA	endemovicariante
<i>Saxifraga cervicornis</i>	SA CO	schizoendemismo
<i>Genista corsica</i>	SA CO	paleoendemismo
<i>Astragalus genargenteus</i>	SA CO	schizoendemismo
<i>Psoralea morisiana</i>	SA	paleoendemismo
<i>Mercurialis corsica</i>	SA CO	endemovicariante
<i>Euphorbia cupanii</i>	SA CO SI	paleoendemismo
<i>Cistus corsicus</i>	SA CO	—
<i>Bryonia marmorata</i>	SA CO	apoendemismo
<i>Seseli bocconeii ssp. praecox</i>	SA CO	endemovicariante
<i>Oenanthe lisae</i>	SA	endemismo mesogenico
<i>Ptychotis sardoa</i>	SA	paleoendemismo (?)
<i>Armeria sardoa</i>	SA	—
<i>Limonium morisianum</i>	SA	paleoendemismo
<i>Asperula pumila</i>	SA	schizoendemismo
<i>Galium schmidii</i>	SA	schizoendemismo
<i>Galium corsicum</i>	SA CO	patroendemismo
<i>Stachys glutinosa</i>	SA CO AT	paleoendemismo
<i>Stachys corsica</i>	SA CO AT	paleoendemismo
<i>Acinos sardous</i>	SA	endemovicariante
<i>Mentha insularis</i>	SA CO CA BL	endemovicariante
<i>Verbascum conocarpum</i>	SA CO AT	endemovicariante
<i>Scrophularia trifoliata</i>	SA CO AT	schizoendemismo
<i>Cymbalaria aequitriloba</i>	SA CO AT BL	endemismo progressivo
<i>Orobancha rigens</i>	SA CO	—
<i>Cephalaria mediterranea</i>	SA	endemovicariante
<i>Campanula forsythii</i>	SA	endemovicariante paleogenico
<i>Santolina corsica</i>	SA CO	endemovicariante paleogenico
<i>Carduus fasciculiflorus</i>	SA CO AT	—
<i>Ptilostemon casabonae</i>	SA CO AT GAM	paleoendemismo
<i>Scorzonera callosa</i>	SA	endemovicariante neoendemico
<i>Lactuca longidentata</i>	SA	paleoendemismo
<i>Bellium bellidioides</i>	SA CO BL	scizoendemismo
<i>Allium parviflorum</i>	SA CO	paleoendemismo
<i>Pancratium illyricum</i>	SA CO AT	paleoendemismo
<i>Crocus minimus</i>	SA CO	neoendemismo
<i>Romulea requienii</i>	SA CO TO	schizoendemismo
<i>Sesleria insularis ssp. barbaricina</i>	SA	neoendemismo
<i>Arum pictum</i>	SA CO AT BL	paleoendemismo
<i>Orchis mascula ssp. ichnusae</i>	SA	schizoendemismo paleogenico

SA = Sardegna, CO = Corsica, AT = Arcip. Toscano, CA = Capraia, BL = Baleari, GAM = Gallia meridionale, isole Hyères.

In rapporto allo spettro biologico della Sardegna elaborato sulla base della *Flora d'Italia* di PIGNATTI (1982), si può notare una sostanziale e per certi versi sorprendente analogia, così come con Capo Caccia (Valsecchi, 1964) ed in parte con Capo S. Elia (Martinoli, 1950); in questa località è invertita la prevalenza delle fanerofite rispetto alle camefite ad indicare un ambiente complessivamente più arido del promontorio. Si discostano abbastanza invece gli spettri biologici di Tavolara (Desole, 1966) e di Tuttavista (Martinoli e Piroddi, 1956), per ciò che riguarda la percentuale di terofite marcatamente più elevate in queste aree, mentre le emicriptofite presentano una percentuale nettamente superiore a Monte Albo. Prescindendo da considerazioni sulla completezza degli elenchi floristici, che pure, soprattutto per Monte Tuttavista, appaiono decisamente carenti, questa diversità è da ricercare nella maggiore aridità complessiva di queste aree e nella mancanza della fascia di altitudine oltre gli 800 m.

Il confronto a titolo esemplificativo con altre due aree calcaree al di fuori della Sardegna, l'Argentario (Raunkiaer, 1934) e l'Isola di Marettimo (Francini e Messeri, 1956) mostra una sostanziale analogia nel primo caso, mentre si evidenziano differenze significative soprattutto per la componente terofitica nel caso di Marettimo.

Le specie endemiche presenti sul Monte Albo sono 49, pari al 7,5% di tutta la flora e rappresentano circa un terzo del contingente endemico sardo. Nella tabella a pag. 319 (tab. 5) vengono indicate le entità endemiche, l'areale e il tipo di endemismo secondo la terminologia adottata nei diversi contributi già citati sulle piante endemiche della Sardegna.

In base alle esigenze ecologiche le specie endemiche di Monte Albo si possono suddividere essenzialmente in cinque gruppi e comparandole con la componente endemica di altre aree (cfr. tab. 6) è interessante verificare il grado di affinità delle varie flore. Nella tabella 6, per quanto riguarda le altre località, non sono state prese in considerazione le specie assenti da Monte Albo.

Sono le specie del gruppo 5 (cfr. tab. 6) che tendono a caratterizzare in modo significativo le affinità floristiche delle aree prese in esame.

Da questo quadro di sintesi si evidenziano in modo netto le forti affinità floristiche con la flora delle contigue aree calcaree, che avvallano l'istituzione nell'ambito della suddivisione dei territori floristici della Sardegna di un Sottosettore dei Monti calcarei mesozoici della Sardegna centro-orientale (Arrigoni, 1983). Risulta peraltro priva di significato la comunanza di alcune specie endemiche con le aree dei calcari mesozoici di Capo Caccia, coevi di quelli del Monte Albo (Sardegna nord-occidentale) e dei calcari miocenici del promontorio di Capo S. Elia nel sud dell'Isola.

Sono del tutto occasionali le affinità della flora endemica del Limbara e

TABELLA 6

	Calc. mesozoici centro- orientali	Isola di Tavolara	Monte Tuttavista	Capocaccia	capo S. Elia	Limbara
1) Specie indifferenti al substrato diffuse dal livello del mare fin oltre i 1000 m						
<i>Silene nodulosa</i>	X	•	•	X	•	X
<i>Genista corsica</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Mercurialis corsica</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Cistus corsicus</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Galium schmidii</i>	X	•	•	X	•	•
<i>Stachys glutinosa</i>	X	X	X	X	•	X
<i>Scrophularia trifoliata</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Orobanche rigens</i>	X	X	•	•	•	•
<i>Allium parviflorum</i>	X	X	X	X	•	X
<i>Pancratium illyricum</i>	X	X	•	X	•	X
<i>Crocus minimus</i>	X	•	X	X	•	X
<i>Romulea requienii</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Psoralea morisiana</i>	X	•	•	•	•	•
2) Specie di ambienti ruderali o degrada- ti						
<i>Urtica atrovirens</i>	X	X	•	•	•	X
<i>Euphorbia cupanii</i>	X	X	X	X	X	X
<i>Bryonia marmorata</i>	X	X	•	•	•	•
<i>Verbascum conocarpum</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Ptilostemon casabonae</i>	X	•	•	•	X	•
<i>Carduus fasciculiflorus</i>	X	X	X	•	•	•
<i>Arum pictum</i>	X	X	X	X	X	X
3) Specie di ambienti freschi e/o umidi						
<i>Soleirolia soleiroliae</i>	•	X	•	•	•	•
<i>Polygonum scoparium</i>	X	•	•	•	•	X
<i>Arenaria balearica</i>	X	X	•	•	•	X
<i>Delphinium pictum</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Oenanthe lisae</i>	X	•	•	•	•	X
<i>Stachys corsica</i>	X	•	•	•	•	X
<i>Mentha insularis</i>	X	•	•	•	X	•
<i>Cymbalaria aequitriloba</i>	X	•	X	•	•	X
<i>Bellium bellidioides</i>	X	X	•	X	•	X
<i>Rumex suffocatus</i>	X	•	•	•	•	•
4) Specie di altitudine indifferenti al substrato						
<i>Thesium italicum</i>	X	•	•	X	•	X
<i>Helleborus argutifolius</i>	X	•	•	•	•	X
<i>Saxifraga cervicornis</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Astragalus genargentus</i>	•	•	•	•	•	•
<i>Armeria sardoa</i>	X	•	•	•	•	X
<i>Galium corsicum</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Scorzonera callosa</i>	X	•	•	•	•	X

(segue)

TABELLA 6 (seguito)

	Calc. mesozoici centro- orientali	Isola di Tavolara	Monte Tuttavista	Capocaccia	capo S. Elia	Limbara
5) Specie di ambiente calcareo prevalentemente rupicole						
<i>Alyssum tavolarae</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Seseli bocconeii</i> ssp. <i>praecox</i> *	X	X	•	•	•	•
<i>Ptychotis sardoa</i>	X	X	•	•	•	•
<i>Limonium morisianum</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Asperula pumila</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Acinos sardous</i>	X	•	•	•	•	•
<i>Cephalaria mediterranea</i>	X	X	X	•	•	•
<i>Campanula forsythii</i>	X	X	X	•	•	•
<i>Santolina corsica</i> **	**	•	•	•	•	•
<i>Lactuca longidentata</i>	X	•	X	•	•	•
<i>Sesleria insularis</i> ssp. <i>barbaricina</i> ...	X	***	•	•	•	•
<i>Orchis mascula</i> ssp. <i>ichnusae</i>	X	•	•	•	•	•

* Anche a S. Antioco in ambiente litoraneo; ** vicariata da *S. insularis* (Genn. ex Fiori) Arrig.; *** vicariata da *S. insularis* ssp. *insularis*.

Pixinamanna.

È da rimarcare ancora la mancanza di alcune entità presenti ed abbastanza comuni nelle aree calcaree contigue quali: *Centaurea filiformis* Viv., *Asperula deficiens* Viv., *Helichrysum saxatile* Moris, *Nepeta foliosa* Moris.

Alcune specie endemiche quali *Pancratium illyricum*, *Stachys glutinosa*, *Stachys corsica*, *Acinos sardous*, *Astragalus genargenteus*, *Psoralea morisiana*, *Seseli bocconeii* subsp. *praecox*, *Ptychotis sardoa*, *Santolina corsica*, *Lactuca longidentata*, *Orchis mascula* subsp. *ichnusae*, *Sesleria insularis* subsp. *barbaricina*, sono particolarmente abbondanti, mentre risultano rare *Limonium morisianum*, *Soleirolia soleirolii*, *Helleborus argutifolius*, *Asperula pumila*.

Specie degne di nota per il loro significato fitogeografico sono inoltre: *Silene velutinoides*, orofita calcicola dell'Africa del Nord e dei calcari centro-orientali della Sardegna; *Asphodeline lutea*, nota in Sardegna solo sul Monte Albo, che rappresenta il limite nord-occidentale dell'areale (CAMARDA, 1978a); *Bivonaea lutea*, anch'essa segnalata per la prima volta a P. Gurturciu (CAMARDA, 1978b) e conosciuta sinora solo per la Sicilia e l'Africa del Nord; *Hesperis laciniata*, orofita centro-mediterranea prevalentemente calcicola rinvenuta per la prima volta a Ena 'e Cupetti, unica località conosciuta in Sardegna; *Soleirolia soleirolii*, seconda località accertata per la Sardegna; *Colchicum lusitanum*,

proprio delle aree calcaree montane; la rarissima *Saxifraga lingulata* subsp. *australis*, che vive sulle pareti calcaree al di sopra degli 800 m di altitudine, in ambienti particolarmente freschi; *Laserpitium gallicum*, unica località conosciuta per la Sardegna; *Argyrolobium zanonii*, *Asplenium petrarchae*, *Listera ovata*, *Cephalanthera rubra*, *Rhamnus alpina*, *Sorbus aria*, specie molto rare nell'Isola.

Infine un particolare interesse presentano *Monotropa hypopitys* e *Cuscuta brevistyla*, che vengono segnalate per la prima volta in Sardegna.

CONCLUSIONI

La flora del Monte Albo, con le sue 659 specie rinvenute sinora, il ricco contingente endemico e le molte specie di notevole interesse fitogeografico, si collega alle aree calcaree di Tavolara e di Monte Tuttavista come rivela il confronto con le ricerche di BEGUINOT e VACCARI (1927, 1929), DESOLE (1960) e di MARTINOLI e PIRODDI (1956) e al più vasto complesso dei calcari mesozoici della Sardegna centro-orientale, evidenziando la comune origine di queste flore (cfr. tabella 5).

La catena calcarea del Monte Albo, per la sua netta delimitazione geografica e la complessiva unitarietà geologica, costituisce un'area di considerevole interesse naturalistico e biologico ed è stato proposto da CASSOLA e TASSI (1973) come Riserva generale integrale, da VALSECCHI e CHIAPPINI (1979) come biotopo di considerevole importanza botanica degno di conservazione e da CAMARDA, ARU e DELOGU (1982) come Riserva biogenetica di importanza europea. Per questi motivi è anche auspicabile da parte degli organismi preposti alla tutela e alla corretta gestione del territorio un maggiore interesse per la salvaguardia di un patrimonio naturalistico tanto più prezioso quanto più raro è fragile nei suoi equilibri biologici.

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il Prof. P.V. Arrigoni che ha rivisto criticamente il lavoro, per i consigli e i suggerimenti nella fase di stesura del testo.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- ARRIGONI P.V., 1964. — *Flora e vegetazione di Pixinamanna (Sardegna meridionale)*. Webbia 19(1): 349-354.
ARRIGONI P.V., 1968. — *Fitoclimatologia della Sardegna*. Webbia 23: 1-100.
ARRIGONI P.V., 1976. — *Ad Floram italicam notulae taxonomicae et geobotanicae*. 18. Nuovi reperti di *Asplenium petrarchae* (Guérin) DC. in Italia. Webbia 30(2): 295-298.

- ARRIGONI P. V. e al., 1976-1983. — *Le piante endemiche della Sardegna*: n. 1-138. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 17-22.
- ARRIGONI P. V., 1983. — *Aspetti corologici della flora sarda*. Lav. Soc. Ital. Biogeogr., n.s., 8: 83-109.
- ARU A., DELOGU G., 1982. — *Quelques considérations sur l'état de conservation des sols sur les surfaces calcaires dolomitiques de la Sardaigne, avec particulière référence au Mt. Albo (Sardaigne centre-orientale)*. Colloques Phytosoc. Les pelouses calcaires. Strasbourg (in stampa).
- BARBEY W., 1884. — *Florae Sardoae Compendium*. G. Bridel, Lausanne.
- BEGUINOT A. e VACCARI A., 1927. — *Le piante vascolari sinora note per l'isola di Tavolara e considerazioni fitogeografiche sulle stesse*. Arch. Bot. Sist. 3: 269-290.
- BEGUINOT A. e VACCARI A., 1929. — *Le piante vascolari sinora note per l'isola di Tavolara e considerazioni fitogeografiche sulle stesse*. Arch. Bot. Sist. 5: 46-93.
- CAMARDA I., 1978a. — *Numeri cromosomici per la Flora italiana*: 402-405. Inf. Bot. Ital. 10(1): 84-90.
- CAMARDA I., 1978b. — *Segnalazioni floristiche italiane*: 1. *Bivonaea lutea* (Biv.) DC. (Cruciferae). Infor. Bot. Ital. 10(2): 293.
- CAMARDA I., 1982. — *L'influence humain dans la chaîne calcaire du Monte Albo (Sardaigne centre-orientale)*. Colloques Phytosoc. Les pelouses calcaires. Strasbourg (in stampa).
- CAMARDA I. et al., 1982. — *Monte Albo*. In: GEHU J. M. (ed.): *Recensement du réseau européen des réserves biogénétiques*. XI Colloque International de Phytosociologie. Conseil d'Europe, Société Amicale de Phytosociologie. Strasbourg. (In stampa).
- CASSOLA F. e TASSI F., 1973. — *Proposta per un sistema di parchi e riserve naturali in Sardegna*. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 13: 51-129.
- CUMPOSTU A., 1969. — *La Flora cacuminale di Monte Albo (Sardegna centro-orientale)*. Tesi di Laurea, Università di Sassari.
- DELOGU G., 1984. — *Contributo alla conoscenza dei suoli del Monte Albo (Sardegna centro-orientale)*. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 23 (in stampa).
- DESOLE L., 1948. — *Distribuzione geografica dell'Ilex aquifolium L. e del Taxus baccata L. in Sardegna*. Bull. Ist. Bot. Univ. Sassari 7(4): 1-67.
- DESOLE L., 1960. — *Flora e vegetazione dell'Isola Tavolara*. Webbia 15(2): 461-587.
- DIENI I. e MASSARI F., 1971. — *Scivolamenti gravitativi ed accumuli di frana nel quadro della morfogenesi Plio-Quaternaria della Sardegna centro-orientale*. Mem. Soc. Geol. It. 10: 313-345.
- FIORI A., 1923-1927. — *Nuova Flora Analitica d'Italia*. Tip. del Seminario, Padova.
- FRANCINI E. e MESSERI A., 1956. — *L'isola di Marettimo nell'Arcipelago delle Egadi e la sua vegetazione*. Webbia 11: 607-846.
- LEONI G., 1973. — *Flora e vegetazione del Monte Albo (agro di Lula)*. Tesi di Laurea, Università di Firenze.
- MARTELLI U., 1896-1904. — *Monocotyledones sardoae*. Tip. Niccolai, Firenze.
- MARTINOLI G., 1950. — *La flora e la vegetazione del Capo S. Elia (Sardegna meridionale)*. Giorn. Bot. Ital. 57(1-2): 57-148.
- MARTINOLI G. e PIRODDI M., 1956. — *Flora e vegetazione del Monte Tuttavista (Golfo di Orosei - Sardegna)*. Webbia 12(1): 147-175.
- MORIS J. J., 1837-1859. — *Flora Sardoae* 1-3. Reg. Typ., Taurinii.
- NARDI E., 1976. — *La distribuzione italiana di Dryopteris pallida (Bory) Fomin*. Webbia 30(1): 3-32.
- PELLETIER J., 1960. — *Le relief de la Sardaigne*. Mém. et Doc. Rev. Géogr. Lyon 13.
- PIGNATTI S. e METLESICS H., 1975. — *Psoralea morisiana e Ptychotis sardoae, due nuove specie di Angiosperme della Sardegna*. Boll. Soc. Sarda Sci. Nat. 15: 53-57.
- PIGNATTI E. e al., 1980. — *La vegetazione ad arbusti spinosi emisferici. Contributo alla interpretazione delle fasce di vegetazione delle alte montagne dell'Italia mediterranea*. Collana Prog. Fin. Promozione Qualità dell'Ambiente. C.N.R. Roma.
- PIGNATTI S., 1982. — *Flora d'Italia*. 1-3. Edagricole, Bologna.
- RAUNKIAER C., 1934. — *The Life Forms of Plants and Statistical Plant Geography*. Oxford.
- SERRA A., 1971. — *Venti al suolo*. In TERROSU ASOLE A. et al. (ed.): *Atlante della Sardegna*. La Zattera, Cagliari.
- TUTIN T. G. et al. (ed.), 1964-80. — *Flora Europaea*. 1-5. University Press, Cambridge.
- VALSECCHI F., 1964. — *Il componente endemico di Capo Caccia (Sardegna nord-occidentale)*. Giorn. Bot. Ital. 17: 137-144.
- VALSECCHI F., 1966. — *Ricerche sulla vegetazione litorale della Sardegna: V. Flora e vegetazione del promonto-*

- rio di Capo Caccia (Sardegna nord-occidentale)*. Arch. Bot. Biogeogr. Ital. 42, IV ser. 11(1): 14-15.
- VALSECCHI F. e CHIAPPINI M., 1979. — *Monte Albo*. In PEDROTTI F. (ed.): *Censimento dei Biotipi di Rilevante interesse vegetazionale, meritevoli di conservazione in Italia*. Gruppo di Lavoro Conserv. Nat. Soc. Bot. Ital. 2: 561-562. Camerino.
- VERI L. e BRUNO F., 1974. — *La flora del Massiccio del Limbara (Sardegna settentrionale)*. Ann. Bot. (Roma). 33: 83-139.

Riassunto

In questo studio viene presa in considerazione la flora della catena calcarea del Monte Albo, costituita da 659 specie strutturate in 378 generi e 80 famiglie. In quest'area di oltre 6500 ettari pertanto risulta presente circa un terzo della flora sarda. Vengono evidenziate la forte affinità di questa flora con le aree contigue dei calcari mesozoici della Sardegna centro-orientale, la ricca componente endemica e le specie di maggiore interesse fitogeografico. Infine vengono segnalate per la prima volta in Sardegna *Monotropa hypopitys* e *Cuscuta brevistyla*.